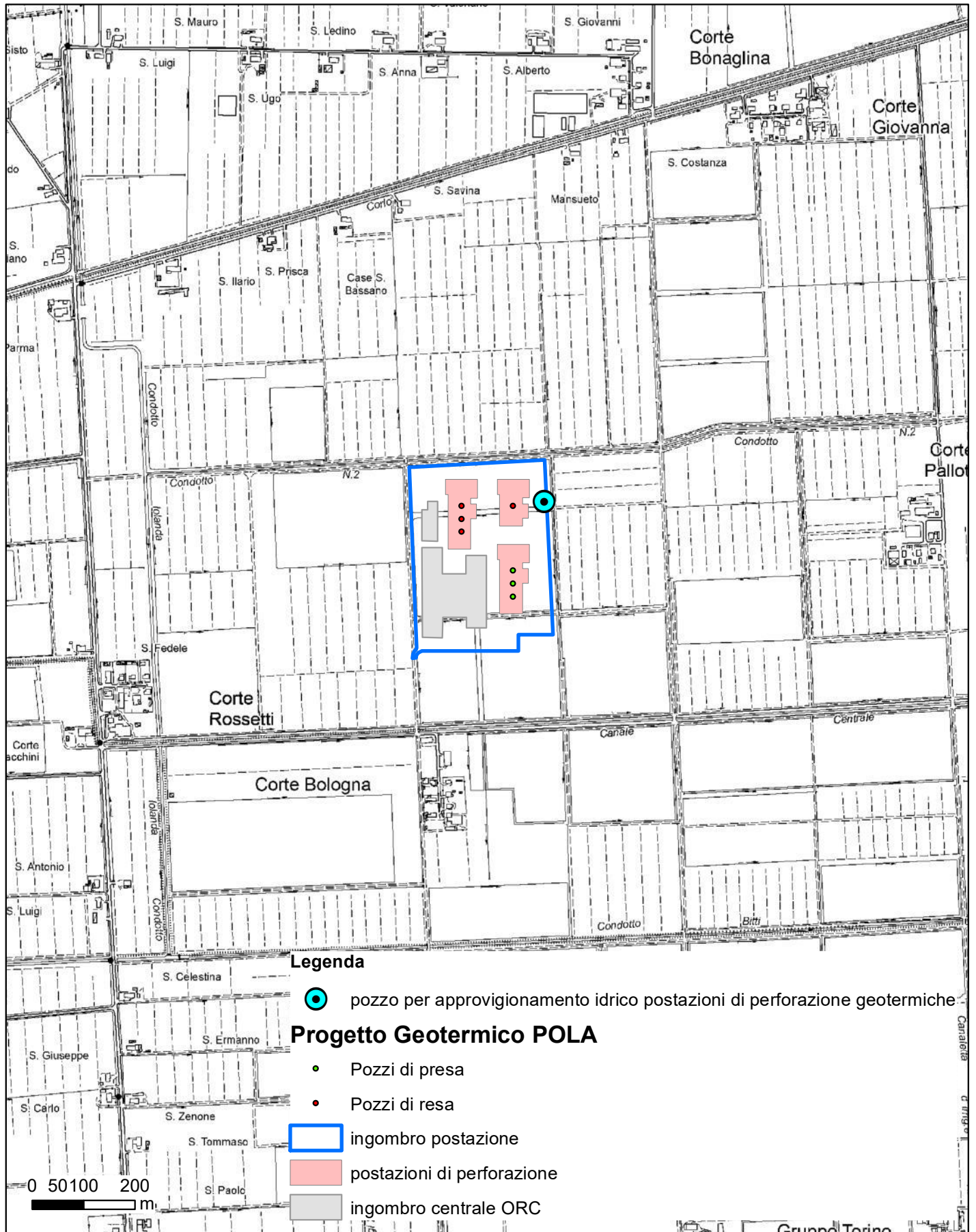


# Corografia Generale (1:10.000)

## Estratto CTR





**Procedimento autorizzatorio unico di VIA** relativo al progetto denominato  
**"concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola"** localizzato nei  
comuni di **Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE)** -  
proposto da **Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.**

**RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI (art. 18 della L.R. 4 / 2018)**

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA  
RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE PER  
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POSTAZIONI DI  
PERFORAZIONE DEL PROGETTO GEOTERMICO  
POLA, MEDIANTE LA PERFORAZIONE DI UN  
POZZO AD USO CIVILE (EXTRADOMESTICO) IN  
LO. BOLOGNA NEL COMUNE DI JOLANDA DI  
SAVOIA (FE)  
ai sensi del RR 41/2001**

<b>SOCIETÀ RICHIEDENTE</b>  <b>GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL</b> Sede legale: via Maurizio Gonzaga 2, Milano PEC: Geotermia.italia@legalmail.it		<b>TECNICO INCARICATO</b>  <b>IdroGeo Service srl</b> via S. Pellico, 14/16 - 50052 Certaldo (Firenze) Italia tel e fax +39 0571 651312 info@idrogeosrl.it - www.idrogeosrl.it
<b>TITOLO ELABORATO</b> <b>Relazione Tecnica</b>		
<b>DATA</b> LUGLIO 2023	<b>RIF. FILE</b> -	<b>SCALA</b> -

01	luglio 2023	SECONDA EMISSIONE	A.Ciulli	A.Ciulli	A.Murratzu
00	09/12/2022	PRIMA EMISSIONE	L. Pasquinelli	A.Ciulli	A.Murratzu
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	ESAMINATO	ACCETTATO

Il presente disegno è aziendale. La società tutela i propri diritti a termine di legge./ This file is company property. Company lawfully all rights.

Richiedente: **Geotermia Zero Emission Italia srl**



***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA  
DI ACQUE SOTTERRANEE (AI SENSI DEL RR  
41/2001) PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO  
POSTAZIONI DI PERFORAZIONE DEL PROGETTO  
GEOTERMICO POLA, MEDIANTE LA  
PERFORAZIONE DI UN POZZO AD USO CIVILE  
(EXTRADOMESTICO) IN LOC. BOLOGNA NEL  
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE).***

***RELAZIONE TECNICA  
Risposta alle integrazioni  
(art.18 della L.R. 4/2018)***

LUGLIO 2023



**SOMMARIO**

1. PREMESSA..... 1

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL POZZO IN PROGETTO ..... 1

    2.1. DELIMITAZIONE DELL’AREA DI CANTIERE..... 1

    2.2. TECNICA, PROFONDITA’ E DIAMETRO DI PERFORAZIONE ..... 2

    2.3. DIAMETRO E NATURA DELLA TUBAZIONE DEFINITIVA E DEI FILTRI ..... 2

    2.4. CARATTERISTICHE DEL MANTO DRENANTE E DEL MATERIALE PER LA CEMENTAZIONE..... 2

3. SPURGO E DIMENSIONAMENTO DELLA POMPA..... 2

4. SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA DELLA PERFORAZIONE E RIPRISTINO DELL’AREA DI CANTIERE ..... 3

5. PIANO DI SFRUTTAMENTO: MODALITA’ DI CAPTAZIONE, RACCOLTA, UTILIZZAZIONE, SCARICO E RESTITUZIONE ..... 3

6. ANALISI DI FATTIBILITA’ DI IMPIANTI UTILI A CONSENTIRE IL RICICLO, IL RIUSO ED IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA..... 5

**Allegato 1: Schema costruttivo del pozzo**

**RELAZIONE TECNICA DI SUPPORTO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE (AI SENSI DEL RR 41/2001) PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POSTAZIONI DI PERFORAZIONE DEL PROGETTO GEOTERMICO POLA, MEDIANTE LA PERFORAZIONE DI UN POZZO AD USO CIVILE (EXTRADOMESTICO) IN LOC. BOLOGNA NEL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE).**

\*\*\*\*\*

## **1. PREMESSA**

Su incarico di Geotermia Zero Emission Italia srl si redige la presente relazione tecnica relativa al progetto di perforazione di un pozzo Loc. Bologna nel Comune di Jolanda di Savoia (FE). Dal punto di vista catastale il pozzo sarà ubicato nella particella n. 12 del Foglio di Mappa n. 18 del Comune di Jolanda di Savoia (FE).

La realizzazione del pozzo risulta inserita in un più ampio progetto geotermico, denominato Pola, e sarà utilizzato per l'approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione dei pozzi di presa e di resa dei fluidi geotermici. Per tutti i dettagli tecnici del progetto geotermico si rimanda agli elaborati specialistici forniti.

Nella presente relazione saranno indicate tutte le caratteristiche tecniche ritenute più idonee per la perforazione del pozzo.

## **2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL POZZO IN PROGETTO**

In prima analisi, dovendo superare la profondità di 30 m da p.c. attuale, ai sensi dell'art. 1 della legge 464/84, dovrà essere data opportuna comunicazione all'**ISPRA** (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*).

Di seguito si descrivono le modalità realizzative e di condizionamento dell'opera di captazione e di resa in progetto.

### **2.1. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE**

Preliminarmente alla realizzazione del pozzo si provvederà a delimitare un'area di cantiere come da necessità della ditta di perforazione che eseguirà il pozzo.

## **2.2. TECNICA, PROFONDITA' E DIAMETRO DI PERFORAZIONE**

Per questa tipologia di perforazione, considerata la litologia dei terreni interessati e gli utilizzi, si ritiene opportuno utilizzare una tecnica di perforazione a circolazione diretta dei fluidi con un diametro di 400 mm, per tutta la lunghezza di perforazione da spingere intorno ai 150 mt da p.c. in modo da intercettare i livelli acquiferi produttivi.

## **2.3. DIAMETRO E NATURA DELLA TUBAZIONE DEFINITIVA E DEI FILTRI**

Una volta completato il foro, per la produzione sarà posto in opera un tubo di rivestimento in PVC atossico filettato con diametro di 200 mm, caratterizzato da tratti di tubo cieco e da tratti filtrati. Si specifica comunque che, il posizionamento dei filtri, che avranno lo stesso diametro della tubazione definitiva, sarà scelto in sede di perforazione in base alle caratteristiche degli acquiferi incontrati, indicativamente è atteso tra le profondità di 50 e 55 m da p.c...

## **2.4. CARATTERISTICHE DEL MANTO DRENANTE E DEL MATERIALE PER LA CEMENTAZIONE**

Nell'intercapedine tra le pareti del foro e la tubazione definitiva verrà immesso un drenaggio, costituito da dreno Ticino, selezionato e calibrato, allo scopo di evitare l'intasamento del pozzo e assicurare il drenaggio in corrispondenza dei tratti microfessurati.

Il tratto iniziale del foro, per una profondità di circa 28 m, verrà isolato con idonea malta cementizia al fine di evitare l'infiltrazione di acque inquinanti reflue di ruscellamento, o di acque che dovessero scorrere nell'orizzonte superficiale di alterazione e soprattutto per garantire la stabilità dell'opera e del terreno al contorno.

Al tetto del tratto drenante e per uno spessore di circa 1,00/2,00 m, si dovrà prevedere la realizzazione di un tampone impermeabile in argilla.

La bocca del pozzo sarà opportunamente protetta con pozzetto in cls, preferibilmente con coperchi a chiusino carrabile senza manufatti fuori terra. La cementazione così eseguita ha lo scopo di eliminare l'eventualità di infiltrazione delle acque superficiali e il contatto di falde inquinate con quella di produzione (vedi schema in allegato 1).

## **3. SPURGO E DIMENSIONAMENTO DELLA POMPA**

Per la messa in produzione verrà effettuato lo spurgo del pozzo mediante l'impiego di air lift e motocompressore con semplice o doppia colonna, pistonamento ad aria compressa e pompaggio a perdere per il tempo necessario.

Il sollevamento dell'acqua sarà assicurato da una pompa elettrica a immersione della potenza idonea in base ai risultati delle prove di portata.

Oltre all'esecuzione di una buona operazione di spurgo per migliorare le caratteristiche drenanti del pozzo si consiglia di effettuare le prove di portata in modo da ottimizzare la produzione della falda captata: limitando il pompaggio a portate inferiori a quella critica.

#### **4. SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA DELLA PERFORAZIONE E RIPRISTINO DELL'AREA DI CANTIERE**

Nel caso in cui il pozzo in progetto venga realizzato con la tecnica a rotazione, con sistema a circolazione di fluidi, si avrà la produzione di residui solidi di escavazione (con possibile contaminazione da additivi) e fanghi (acqua + additivi + frazione fine non palabile dei cuttings), da considerarsi ai sensi della normativa vigente come materiali di rifiuto.

Tali materiali, per non creare impatto sulle matrici significative di superficie (suolo e acque superficiali) dovranno essere smaltiti in discarica oppure avviati al riutilizzo presso impianti autorizzati nel rispetto della normativa vigente (D.L. 152/06 e s.m.i.).

Nello specifico, per il pozzo in oggetto si prevede lo smaltimento dei materiali di risulta liquidi (cod. CER 01.05.04) e materiali di risulta solidi (cod. CER 17.05.04) derivati dalla perforazione.

Si prevede la produzione di un volume di circa 25 mc (perforazione diametro 400 mm) di terre e rocce da scavo che saranno smaltiti secondo normativa vigente in campo ambientale.

Terminate tutte le operazioni di perforazione, completamento e collaudo del pozzo a regola d'arte, si procederà alla smobilitazione del cantiere ed al ripristino definitivo dell'area. Giunti a conclusione dei lavori, le opere realizzate, risulteranno completamente interrate e quindi non rilevanti dal punto di vista urbanistico.

#### **5. PIANO DI SFRUTTAMENTO: MODALITA' DI CAPTAZIONE, RACCOLTA, UTILIZZAZIONE, SCARICO E RESTITUZIONE**

Il prelievo dal pozzo è previsto mediante una pompa sommersa con portata opportunamente regolata in base alle risultanze delle prove di portata da eseguirsi a pozzo ultimato. Successivamente l'acqua emunta sarà opportunamente convogliata in prossimità delle postazioni di perforazione dei pozzi geotermici

È prevista inoltre l'installazione di un contatore analogico utile al monitoraggio dei consumi.

Utilizzo: il pozzo sarà impiegato temporaneamente ad uso civile. L'acqua, prelevata dal pozzo sarà utilizzata per approvvigionamento idrico di tre postazioni di perforazione, per la realizzazione complessiva di sei pozzi ad uso geotermico, tre di presa e tre di restituzione del



fluido geotermico, all'interno dei terreni posti nel Comune di Jolanda di Savoia (Ferrara), a nord di località Bologna.

Quantitativi e tempi: l'acqua del pozzo verrà estratta per una portata di circa 1,15 l/s, esclusivamente durante il periodo di durata delle perforazioni esplorative, ovvero previsti circa 5 mesi per ogni pozzo esplorativo, indicativamente con perforazione a partire da settembre 2023 fino a novembre 2024 (considerando che opereranno sul sito 2 rig in contemporanea), ai quali si vanno ad aggiungere ulteriori 5 mesi con un solo rig, fino ad aprile 2025, nel caso il workover del pozzo Cv1 non sia possibile e si debba procedere alla perforazione del pozzo Cv1 bis (come da dettagli progettuali forniti).

Si prevede che i quantitativi di acqua richiesti siano, in termini di fabbisogno giornaliero massimo, ed escludendo il recupero di altre fonti, di circa 45 mc/die per ogni rig e quindi di circa 90 mc/die complessivi (uso temporaneo per la sola attività di perforazione dei pozzi geotermici – circa 5 mesi per ognuno dei 6 pozzi totali). Si sottolinea che per le operazioni di workover del pozzo esistente Cv1 il quantitativo di acqua richiesto sarà inferiore e stimato in 15 mc/die.

I quantitativi effettivi di prelievo verranno comunque stabiliti una volta testate le capacità produttive dell'acquifero di interesse che, da dati di sottosuolo pubblici ricavati nella zona sembrano essere confortanti.

Nel periodo di interesse, la portata massima di acqua richiesta è pertanto pari a circa 1,15 l/s.

Il quantitativo di acqua richiesto è stato calcolato considerando la valutazione dei consumi e dei fabbisogni necessari alla perforazione di 6 pozzi geotermici della profondità di circa 6100 m da p.c..

Come predetto, lo sfruttamento del pozzo ad uso civile per approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione, interesserà solo i mesi necessari alla perforazione dei pozzi geotermici e sarà nullo nei restanti mesi.

Nel dettaglio, il quantitativo di acqua complessivamente richiesto:

- nel caso in cui si proceda con workover del pozzo esistente Cv1 e nella perforazione di ulteriori 5 pozzi della profondità di 6100 m è di 60 mc/die per 5 mesi e di 90 mc/die per 10 mesi, per complessivi 36.000 mc;
- nel caso in cui il workover del Cv1 non sia possibile e si debba procedere con la perforazione del Cv1 bis saranno necessari ulteriori 6750 mc.

Complessivamente si parla pertanto di un quantitativo massimo dell'ordine dei 42.750 mc.

Il valore di prelievo massimo annuo richiesto è pertanto dell'ordine dei 34.200 mc/anno.

**6. ANALISI DI FATTIBILITA' DI IMPIANTI UTILI A CONSENTIRE IL RICICLO, IL RIUSO ED IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA**

Il pozzo in oggetto sarà realizzato all'interno del piazzale di perforazione adibito alla realizzazione dei pozzi geotermici del progetto denominato Pola.

Nel piazzale sono state progettate due vasche di raccolta per le acque meteoriche, con capacità nominale di circa 1000 m<sup>3</sup> cad., a scopo di essere riutilizzate per la perforazione dei pozzi geotermici profondi. Tali quantitativi non risultano però sufficienti ai fabbisogni idrici stimati per la perforazione degli stessi pozzi geotermici. Da qui la necessità di realizzare il pozzo, ad uso temporaneo, ottimizzando il risparmio idrico.

Certaldo, luglio 2023

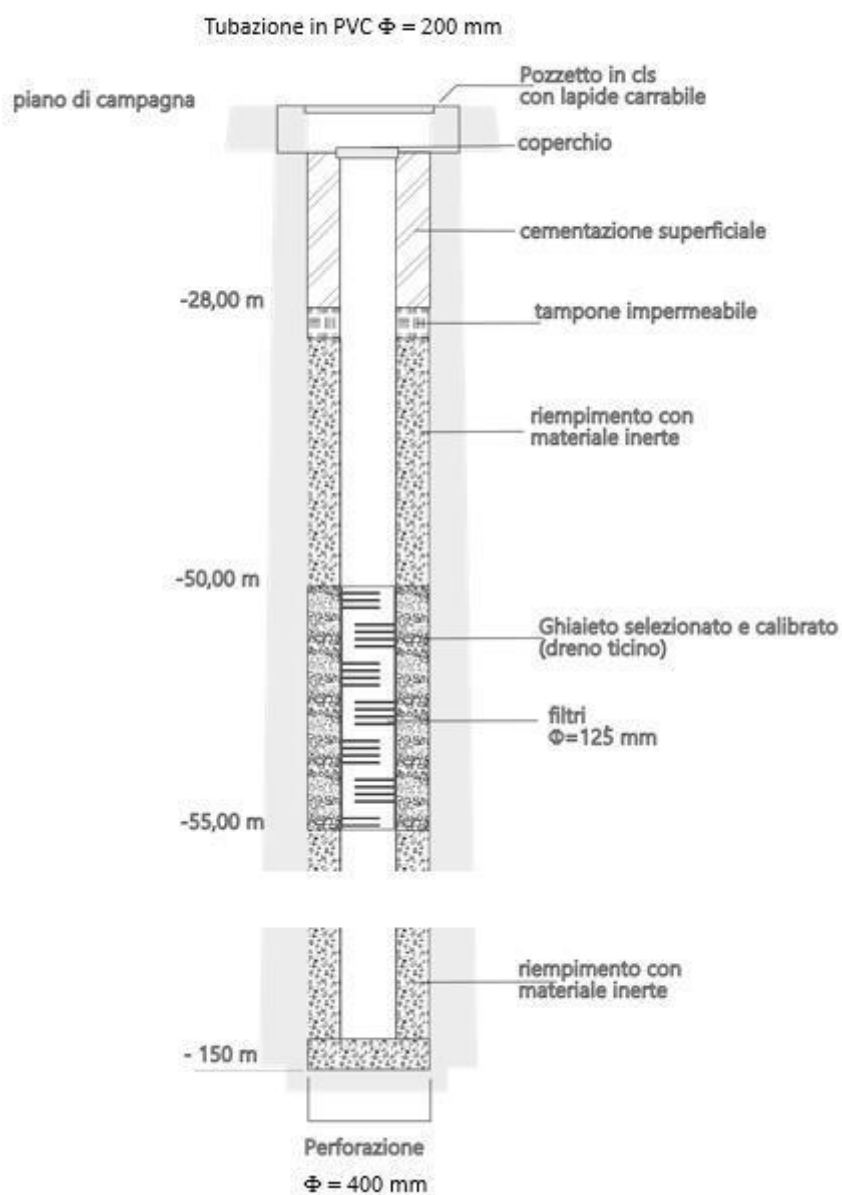
IdroGeo Service S.r.l.  
Engineering and Consulting

Il Tecnico Responsabile  
Dott. Geol.  
Alessandro MURRATZU

Il Direttore Tecnico  
Dott. Geol.  
Simone FIASCHI

**ALLEGATO 1:  
SCHEMA COSTRUTTIVO DEL POZZO**

## SCHEMA COSTRUTTIVO DEL POZZO



**Procedimento autorizzatorio unico di VIA** relativo al progetto denominato  
**"concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola"** localizzato nei  
comuni di **Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE)** -  
proposto da **Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.**

**RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI (art. 18 della L.R. 4 / 2018)**

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA  
RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE PER  
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POSTAZIONI DI  
PERFORAZIONE DEL PROGETTO GEOTERMICO  
POLA, MEDIANTE LA PERFORAZIONE DI UN  
POZZO AD USO CIVILE (EXTRADOMESTICO) IN  
LO. BOLOGNA NEL COMUNE DI JOLANDA DI  
SAVOIA (FE)  
ai sensi del RR 41/2001**

<b>SOCIETÀ RICHIEDENTE</b>  <b>GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL</b> Sede legale: via Maurizio Gonzaga 2, Milano PEC: Geotermia.italia@legalmail.it		<b>TECNICO INCARICATO</b>  <b>IdroGeo Service srl</b> via S. Pellico, 14/16 - 50052 Certaldo (Firenze) Italia tel e fax +39 0571 651312 info@idrogeosrl.it - www.idrogeosrl.it
<b>TITOLO ELABORATO</b> <b>Relazione Geologica ed Idrogeologica</b>		
<b>DATA</b> LUGLIO 2023	<b>RIF. FILE</b> -	<b>SCALA</b> -

01	luglio 2023	SECONDA EMISSIONE	A.Ciulli	A.Ciulli	A.Murratzu
00	09/12/2022	PRIMA EMISSIONE	L. Pasquinelli	A.Ciulli	A.Murratzu
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	ESAMINATO	ACCETTATO

Il presente disegno è aziendale. La società tutela i propri diritti a termine di legge./ This file is company property. Company lawfully all rights.

Richiedente: **Geotermia Zero Emission Italia srl**



*RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE (AI SENSI DEL RR 41/2001) PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POSTAZIONI DI PERFORAZIONE DEL PROGETTO GEOTERMICO POLA, MEDIANTE LA PERFORAZIONE DI UN POZZO AD USO CIVILE (EXTRADOMESTICO) IN LOC. BOLOGNA NEL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE).*

*RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA*

*Risposta alle integrazioni (art.18 della L.R. 4/2018)*

LUGLIO 2023



**IdroGeo Service srl** (a socio unico) – via S. Pellico, 14/16 – 50052 Certaldo (Firenze)  
Italia tel +39 0571 651312 info@idrogeosrl.it – www.idrogeosrl.it

## **SOMMARIO**

1. PREMESSA .....	1
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA.....	2
3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E GEOLOGICO .....	3
4. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO E IDROGEOCHIMICO .....	3
6. D.L. 152/06 – POSSIBILI FONTI DI INQUINAMENTO PUNTUALI O DIFFUSE .....	11
7. INNOCUITA' DELLE OPERE PROPOSTE RISPETTO AL REGIME DELLE ACQUE PUBBLICHE E AI DIRITTI DEI TERZI.....	11
8. FATTIBILITA' TECNICA E SOSTENIBILITA' ECONOMICA .....	12
9. PIANO DI SFRUTTAMENTO .....	12

### **ELABORATI CARTOGRAFICI**

**ALLEGATO 1: Estratto Carta Tecnica Regionale (CTR 10.000) con localizzazione dell'opera di prelievo**

**ALLEGATO 2: Planimetria catastale (1:2000) con localizzazione dell'opera di prelievo**

**ALLEGATO 3: Stratigrafia presunta per il pozzo (da fonte ISPRA – pozzo con identificativo 2931, localizzato a Jolanda di Savoia)**

**RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA DI SUPPORTO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE (AI SENSI DEL RR 41/2001) PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POSTAZIONI DI PERFORAZIONE DEL PROGETTO GEOTERMICO POLA, MEDIANTE LA PERFORAZIONE DI UN POZZO AD USO CIVILE (EXTRADOMESTICO) IN LOC. BOLOGNA NEL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE).**

\*\*\*\*\*

## **1. PREMESSA**

Nella presente nota, su incarico della Geotermia Zero Emission Italia srl, vengono esposti e commentati i risultati dell'indagine geologica ed idrogeologica relativa alla fattibilità di un pozzo in Loc. Bologna nel Comune di Jolanda di Savoia (FE). Dal punto di vista catastale il pozzo sarà ubicato nella particella n. 12 del Foglio di Mappa n. 18 del Comune di Jolanda di Savoia (FE).

Nella presente relazione saranno indicate tutte le caratteristiche tecniche ritenute più idonee per la costruzione dell'opera di presa in progetto proponendo un piano di sfruttamento indicativo delle acque rinvenute e dimostrando l'innocuità della stessa rispetto al regime delle acque pubbliche e ai diritti di terzi. Vengono inoltre descritte le motivazioni della scelta tecnica e la sostenibilità tecnico-economica dell'intervento, in relazione al fabbisogno idrico per l'approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione.

Si precisa che l'opera di captazione in oggetto sarà progettata tenendo in debita considerazione quanto sancito dalla normativa vigente RR 41/2001 e smi: "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica".

Si specifica che la realizzazione del pozzo risulta inserita in un più ampio progetto geotermico, denominato Pola, e sarà utilizzato per l'approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione dei pozzi di presa e di resa dei fluidi geotermici e che prevede schematicamente le seguenti attività:

- workover del pozzo esistente Cv1;
- drilling di 5 pozzi della profondità di 6100 m;
- drilling di un ulteriore pozzo Cv1bis della stessa profondità (perforazione opzionale da realizzarsi solo nel caso in cui non sia possibile eseguire il workover del Cv1).

Per tutti i dettagli tecnici del progetto geotermico si rimanda agli elaborati specialistici forniti.

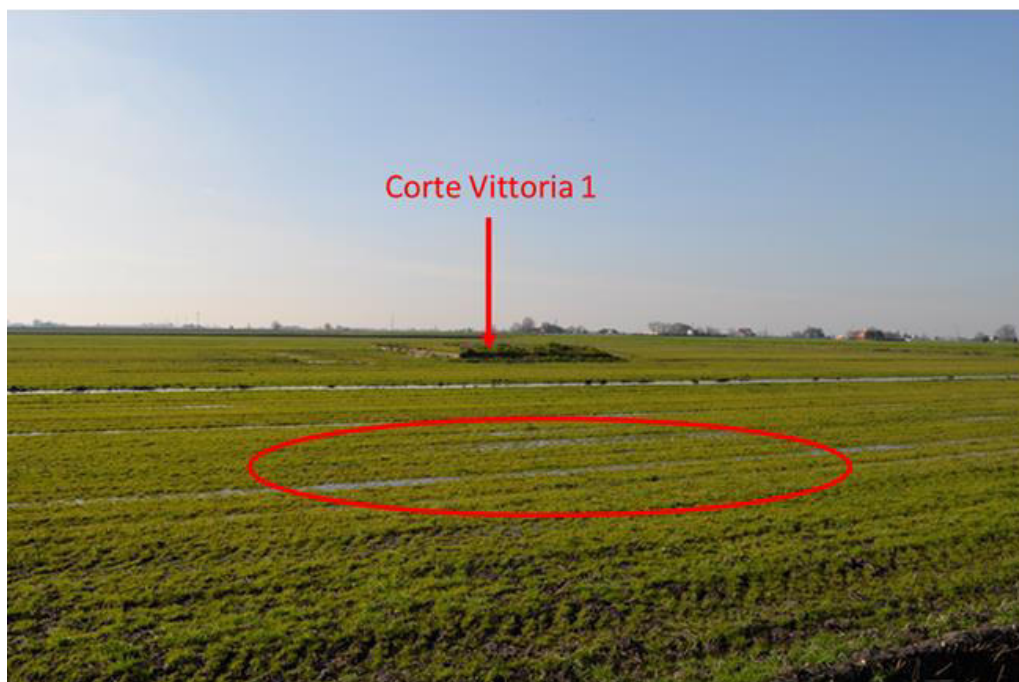


## 2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA

L'area in esame si localizza a NW dell'abitato di Jolanda di Savoia in una porzione di territorio della grande Bonifica Ferrarese. Il progetto consiste nel perforare un pozzo per captazione di acqua nell'area oggetto di un più ampio progetto di esplorazione geotermica nella zona di ubicazione del pozzo Eni Corte Vittoria 1 (Cv1) (vedi immagini a seguire ed in fig.1).



Ripresa aerea – area individuata per la perforazione del pozzo per approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione del progetto geotermico POLA (azzurro)



Ripresa dell'area individuata per la perforazione del pozzo per approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione del progetto geotermico POLA (rosso), vista da W

### **3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E GEOLOGICO**

L'area risulta mediamente antropizzata per la presenza di vari insediamenti civili e delimitata sui quattro lati da canali di irrigazione per le risaie circostanti, dal punto di vista geomorfologico si localizza su sedimenti di tipo fluviale (Sabbie di Asti) (Fig. 2).

**Allo stato attuale non si rilevano particolari controindicazioni di carattere geomorfologico alla realizzazione del pozzo oggetto della presente richiesta di autorizzazione alla perforazione.**

L'area in esame, dal punto di vista fisiografico, si colloca nella pianura alluvionale del Fiume Po e dei suoi affluenti.

Dal punto di vista geologico, la cartografia di Piano Strutturale individua il paesaggio geologico della piana del Po (Valli del delta), si tratta di sedimenti di origine fluviale (fig. 2) all'interno dei quali sono attese lenti di sabbie che potenzialmente costituiscono gli orizzonti produttivi che si sono depositate tra 5,3 e 0,01 milioni di anni fa (Pliocene - Pleistocene).

Gli elementi morfologici principali della piana deltizia sono: i canali e dossi del delta, corrispondenti ai canali distributori delle acque del fiume (gli antichi rami del Po di Primaro, Po di Volano e ramificazioni minori), e le valli del delta, depressioni occupate in passato da paludi o lagune (aree interdistributrici). All'interno dei canali deltizi le acque dolci del fiume si mischiano a quelle salate che risalgono il canale durante le fasi di alta marea. Oggi invece ci troviamo di fronte ad un territorio quasi completamente prosciugato dall'imponente azione di bonifica degli ultimi due secoli, spesso posto ad alcuni metri sotto il livello del mare, e in cui sono rimaste forme quasi impercettibili.

Dalla consultazione dell'archivio nazionale delle indagini nel sottosuolo di ISPRA, nello specifico delle schede di sintesi dei pozzi realizzate in prossimità dell'area d'intervento, è stato possibile ricavare una stratigrafia tipo attesa anche per il pozzo in oggetto. Tale stratigrafia è riportata in Allegato 3.

### **4. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO E IDROGEOCHIMICO**

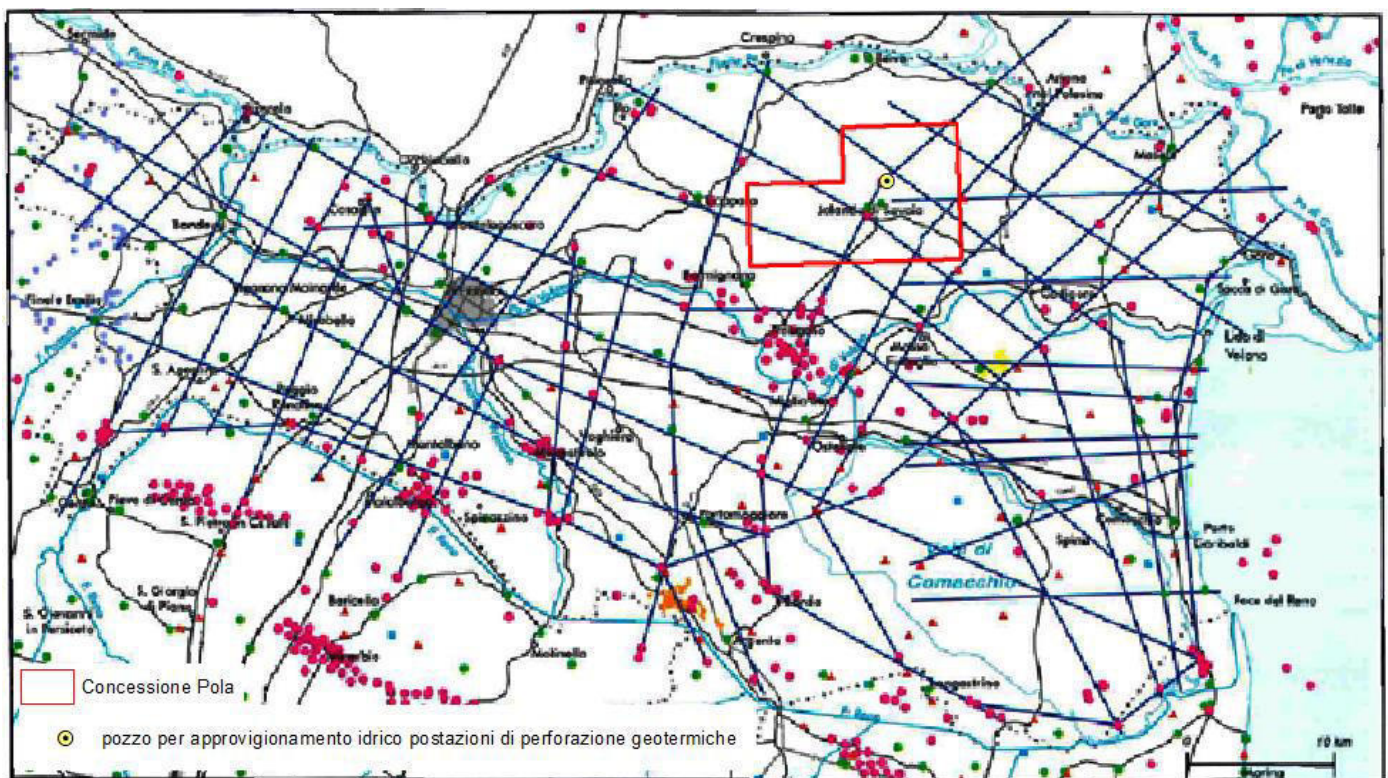
Da un punto di vista idrogeologico, i depositi alluvionali sono caratterizzati da permeabilità primaria per porosità alta; la circolazione delle acque è pertanto direttamente collegata alla percentuale dei vuoti intercomunicanti presenti all'interno dei sedimenti stessi e quindi alla conducibilità idraulica satura dei materiali. I livelli acquiferi produttivi sono attesi all'interno delle lenti sabbiose a profondità molto variabili e comprese tra 30 m e 60 mt da p.c.

Tali livelli possono avere un andamento e delle quote discontinue in considerazione delle caratteristiche deposizionali.

In relazione alle caratteristiche idrogeologiche dei terreni presenti nella zona ed alle considerazioni stratigrafiche sopra riportate, si possono quindi rilevare dei livelli acquiferi produttivi all'interno dei terreni alluvionali a prevalenza sabbiosa.

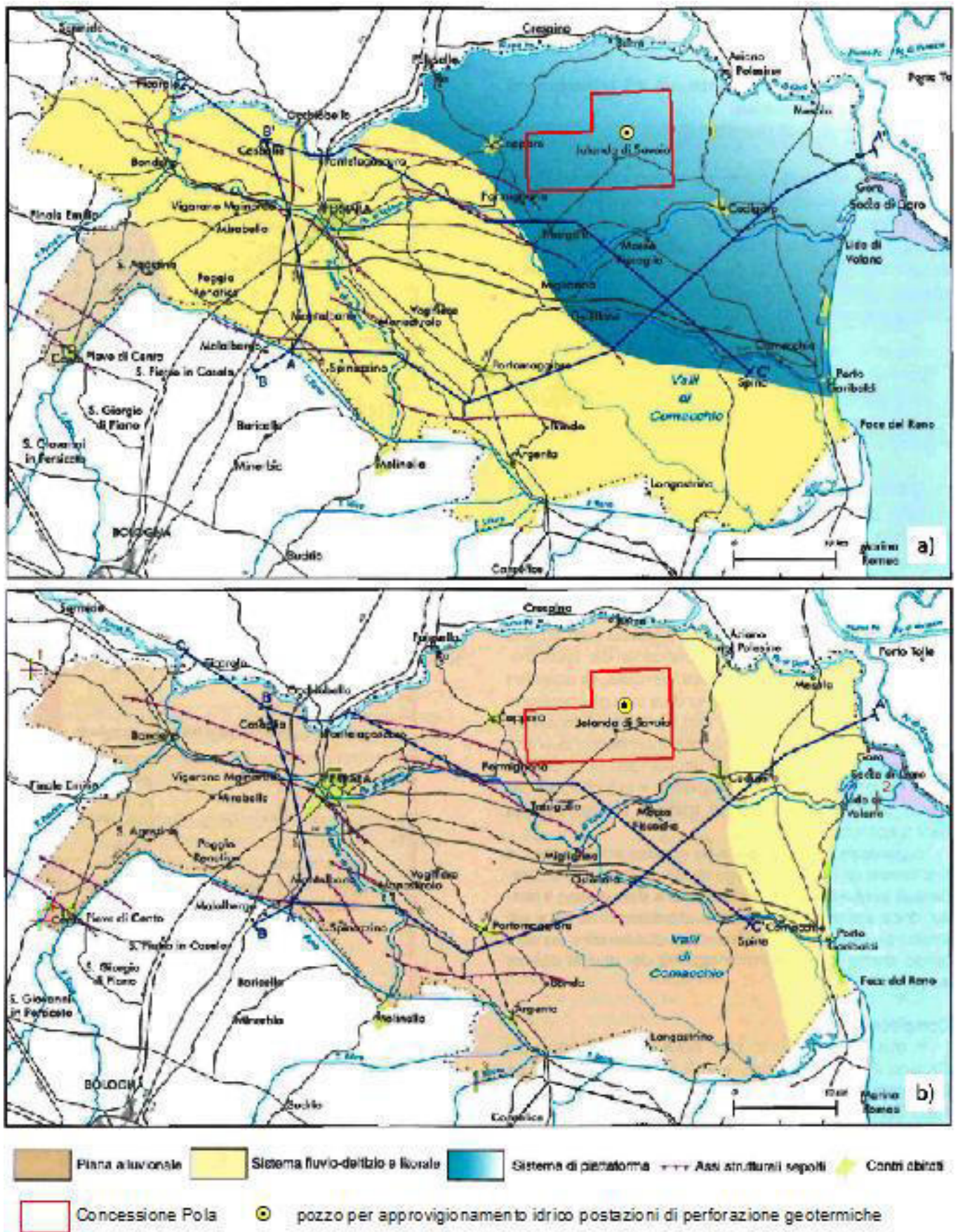
Vista la natura alluvionale dei terreni affioranti, la risorsa idrica è esposta ovvero si possono ipotizzare tempi estremamente bassi di penetrazione e di propagazione in falda di eventuali inquinanti, si tratta infatti di terreni dotati di alta vulnerabilità.

In particolare, per la stesura dell'inquadramento idrogeologico dell'area di interesse è stato preso a riferimento il lavoro di Molinari et. al. (2007) e bibliografia correlata, dato l'utilizzo di numerosi dati di sottosuolo utilizzati per la ricostruzione idrostratigrafica del sottosuolo e la caratterizzazione chimica delle acque che includono: dati di sismica a riflessione e di pozzi realizzati da AGIP, la Banca Dati Geognostici del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS) (dati relativi alla realizzazione di pozzi per acqua, prove penetrometriche, sondaggi) e la Rete di Monitoraggio Regionale. L'ubicazione delle indagini utilizzate per la caratterizzazione delle risorse idriche di sottosuolo nell'area di interesse è visualizzabile in figura sottostante.



Localizzazione delle indagini esplorative di sottosuolo utilizzate per l'interpretazione idrogeologica dell'area di interesse (fonte: Molinari et al., 2007 – modificata con l'inserimento dell'area di Concessione Pola in rosso).





Caratterizzazione paleogeografica dei sistemi deposizionali fluvio deltizi e di piattaforma nella provincia di Ferrara per i complessi acquiferi A4 e A3 (a) e A2 e A1 (b). In rosso l'ingombro della Concessione Pola (fonte: Molinari et al., 2007 - modificata).

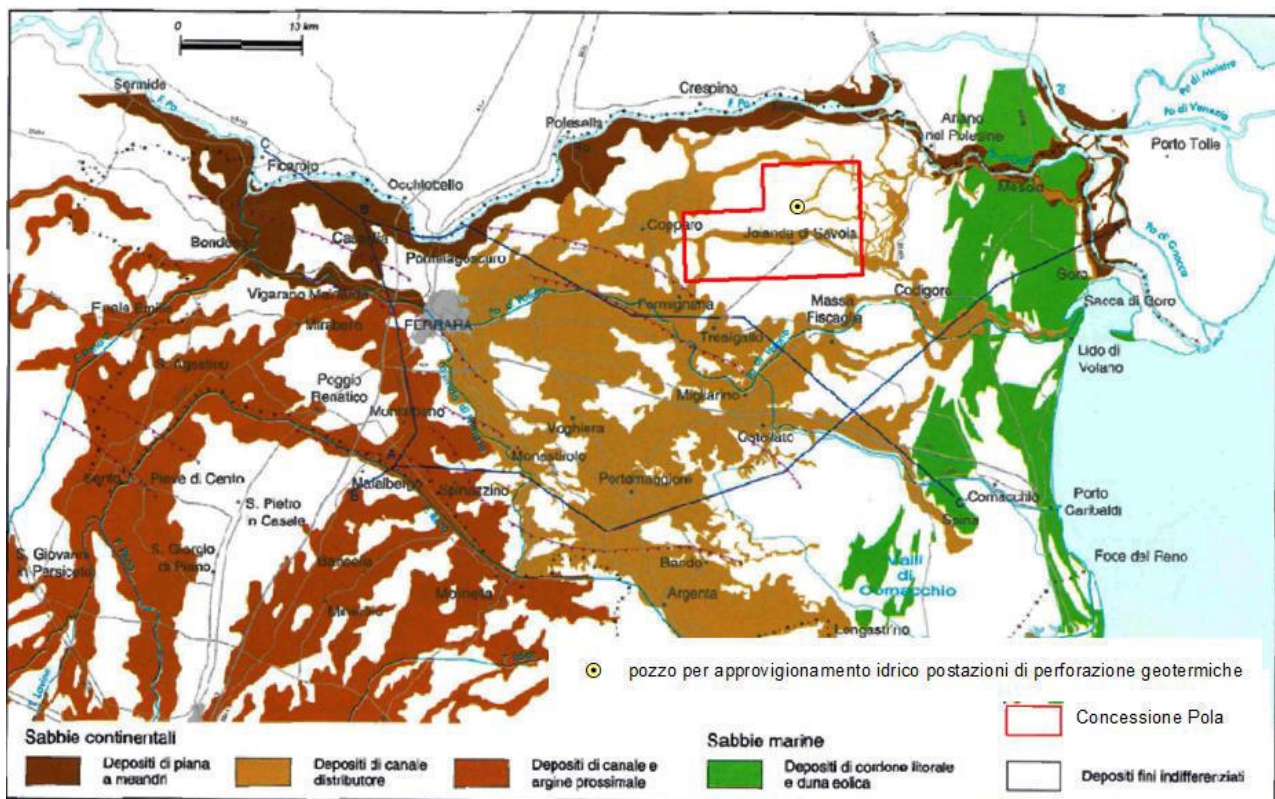


Nel dettaglio, la successione sedimentaria studiata include depositi datati dal Pleistocene medio-superiore all'Olocene, passando da ambienti deposizionali marini a marini-marginali e continentali, consentendo la descrizione dettagliata del Gruppo Acquifero A delle Riserve Idriche Sotterranee della Regione Emilia-Romagna (RIS).

In chiave idrostratigrafica, le unità stratigrafiche individuate coincidono con le Unità Idrostratigrafico-Sequenziali (UIS) che possono contenere a loro volta uno o più sistemi acquiferi che, secondo lo studio citato vengono classificati dal basso verso l'alto Complesso Acquifero A4, A3, A2, A1 e l'acquifero freatico A0.

Nel dettaglio, i complessi acquiferi più antichi A4 e A3 sono caratterizzati da depositi litorali e marini. I depositi poroso-permeabili più grossolani sono interpretati come depositi di fronte deltizio o di cordone litorale mentre i depositi fini limoso-argillosi, che agisce da separatori tra i corpi acquiferi, sono stati invece interpretati come depositi di laguna, prodelta e piattaforma. I soprastanti acquiferi A2, A1 sono caratterizzati da depositi fluvio-deltizi e di piana alluvionale.

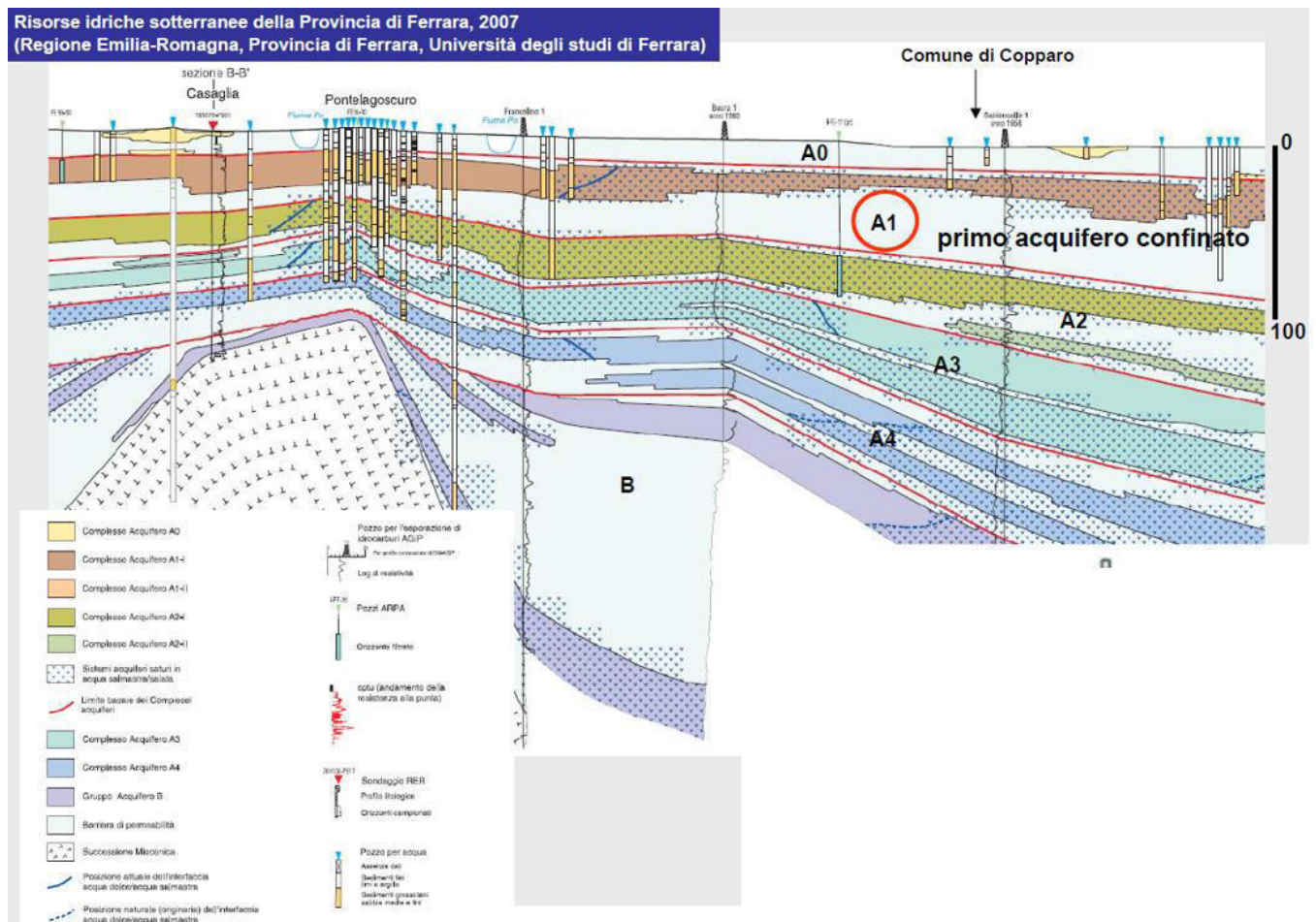
Il tetto del Complesso Acquifero A3, infatti, mostra un'evoluzione regressiva verso NE, sia del sistema fluvio-deltizio padano che del sistema sistema fluviale appenninico verso NE. Ecco la correlazione col fatto che i depositi A2 ed A1 siano fluvio deltizi o alluvionali di origine sia padana che appenninica.



Carta geologica riferita al Complesso Acquifero A0 (fonte: Molinari et al., 2007 – modificata con l'inserimento della Concessione Pola in rosso).

L'acquifero freatico A0, escludendone il lato costiero, è costituito da corpi sabbiosi nastriformi, sia di origine padana che appenninica. Gran parte del territorio provinciale ferrarese è occupato da depositi sabbiosi appenninici che, solo nel settore nord della stessa provincia, si amalgamano con i depositi padani. Nel dettaglio, le sabbie di riempimento di canale e argine ed i depositi di piana a meandri e canale distributore tendono ad amalgamarsi, andando spesso ad incidere le sabbie costiere di cordone litorale e duna eolica. Tali depositi costieri mostrano una geometria allungata verso N-S per circa 15 km di fascia costiera. I depositi sabbiosi di origine sia costiera che continentale, tendono ad intersecarsi all'interno delle argille e dei limi di piana deltizia, caratterizzando così il sistema acquifero all'interno dell'acquifero freatico in analisi.

Le figure sopra mostrano la caratterizzazione paleogeografica dei sistemi deposizionali descritti che caratterizzano l'area della Concessione Pola, all'interno della quale è prevista la realizzazione del pozzo per approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazioni dei pozzi geotermici.



Sezione idrogeologica estratta da Risorse idriche sotterranee della Provincia di Ferrara (2007)

L'area di interesse è classificata come piana alluvionale (acquifero A4-A3), sistema di piattaforma (acquifero A2-A1), sabbie continentali – depositi di canale distributore e depositi fini indifferenziati (acquifero A0).

Tutti i sistemi acquiferi citati sono confinati e quindi non ricevono ricarica diretta dalle precipitazioni con l'unica eccezione per il tetto dell'acquifero A1, confinante con l'acquifero freatico A0. I sistemi A2, A3 ed A4 ricevono ricarica da depositi terrazzati dei sistemi di conoide sia alpini che appenninici e, data la loro profondità, non vengono interessati dal ciclo idrologico essendo saturi di acque fossili o connate.

La mappatura del gruppo acquifero A ha consentito la ricostruzione dell'andamento degli assi strutturali sepolti, che coincidono in sostanza con i thrust delle pieghe ferraresi, e che, come citato dagli stessi autori, hanno condizionato la stratigrafia dei vari complessi acquiferi.

L'analisi degli acquiferi che caratterizzano le prime centinaia di metri di profondità nel territorio ferrarese, con maggiore attenzione nell'area circoscritta alla realizzazione del pozzo per approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione, ha consentito un'analisi degli aspetti che caratterizzano, a livello qualitativo e quantitativo, la risorsa idrica di sottosuolo mettendone in evidenza anche le potenziali criticità del sistema idrogeologico, come ad esempio quelli legati alla possibilità di intrusione salina e di subsidenza, di aiuto nella corretta pianificazione di progetti di esplorazione sul territorio, al fine di garantire la tutela assoluta della risorsa idrica superficiale e sotterranea.

Il pozzo raggiungerà una profondità di 150 m da p.c., allo scopo di intercettare livelli acquiferi produttivi attesi indicativamente tra le profondità di 50 e 55 m da p.c. all'interno dell'acquifero A1, in prossimità dei quali saranno posizionati i tratti filtrati.

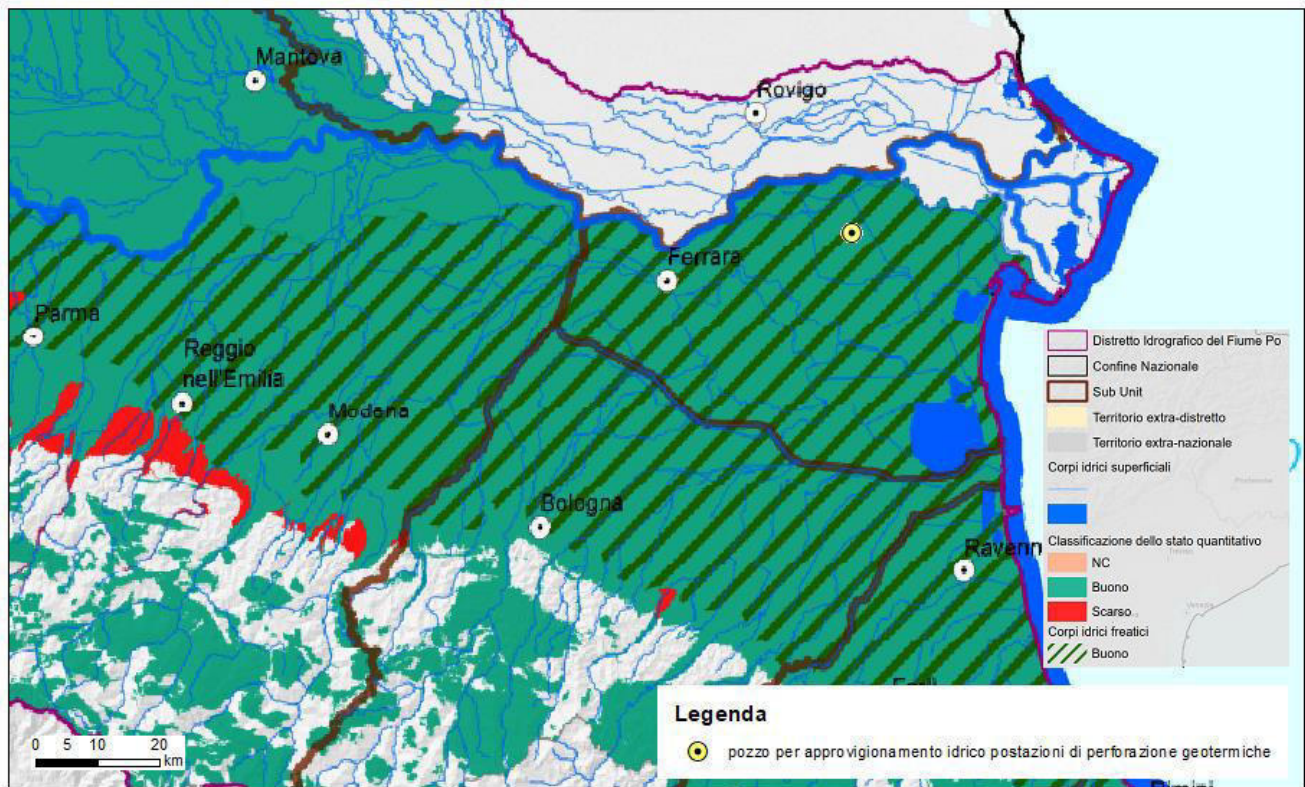
La salvaguardia e tutela delle acque è garantita dalle moderne tecniche di perforazione che prevedono l'utilizzo di opportuni fluidi di circolazione privi di miscele additive nelle porzioni più superficiali della perforazione ed opportuni casing e cementazioni.

Il pozzo in progetto verrà posto al di fuori della zona di rispetto dei pozzi ad uso acquedottistico ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dalla consultazione della carta dei corpi idrici sotterranei, stato quantitativo (fonte: Piano Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po), l'area di intervento risulta caratterizzata da uno stato quantitativo buono.



Corpi idrici sotterranei - stato quantitativo (fonte: Piano Gestione del distretto idrografico del fiume Po)  
scala 1:750.000



Estratto carta dei corpi idrici sotterranei – stato quantitativo (fonte: Piano gestione del distretto idrografico del fiume Po)

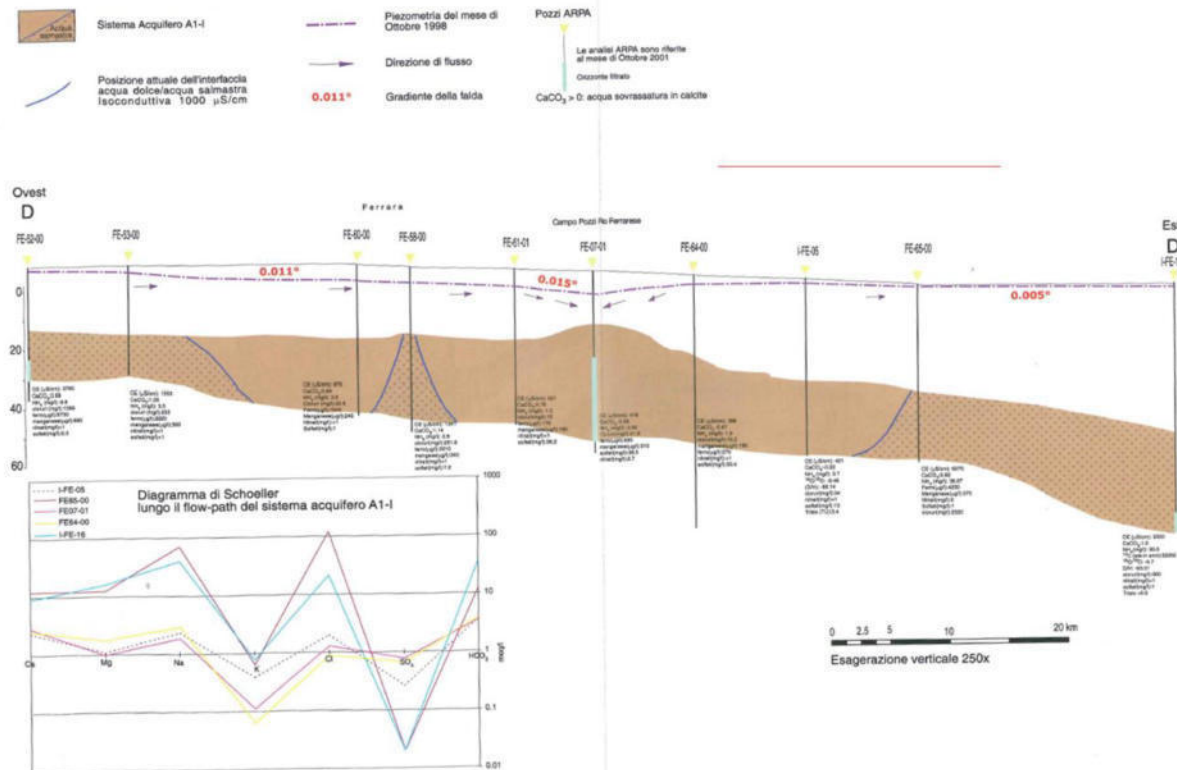
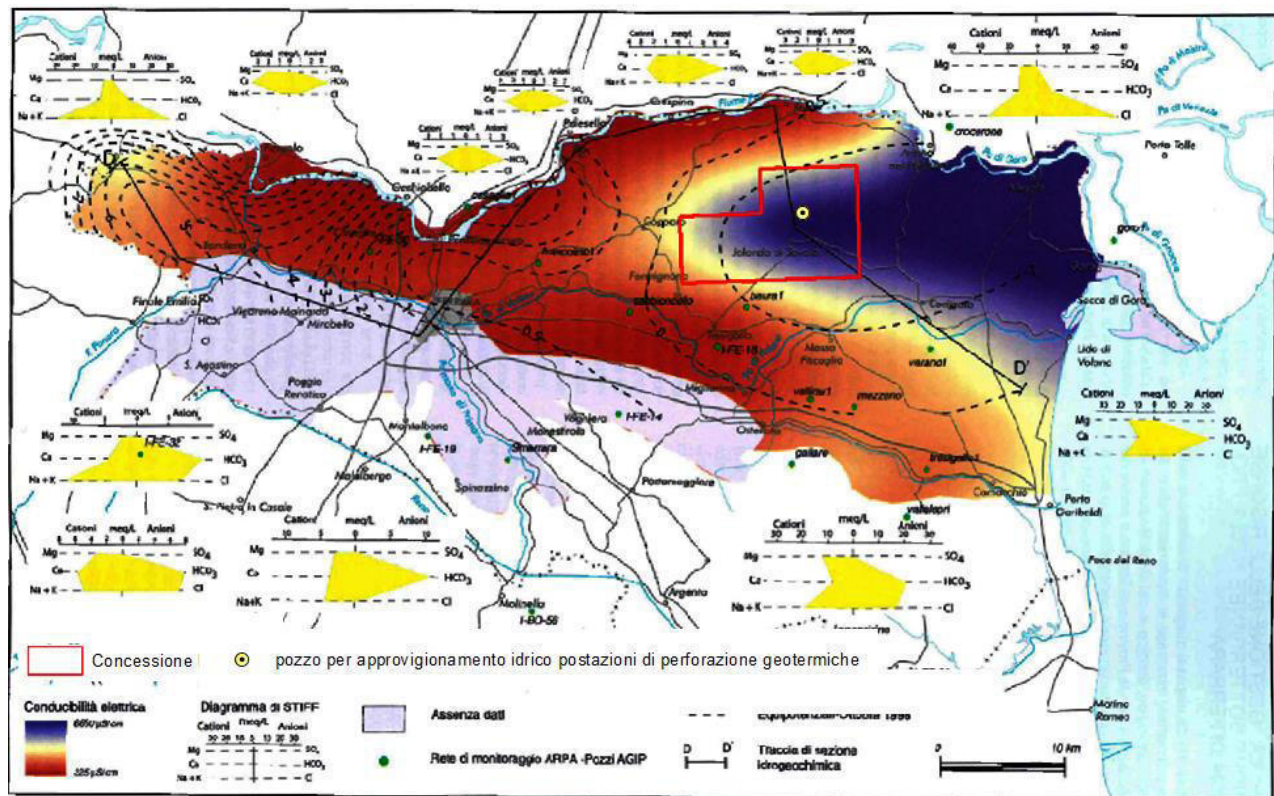
Soffermandoci sui due acquiferi, A1 ed A2, maggiormente sfruttati ed estesi sul territorio analizziamo la sezione idrogeochimica di figura sopra, ottenuta dai dati di pozzo appartenenti alla rete di monitoraggio di ARPA e al progetto di Idrologia Isotopica (Chaoud et alii, 2002), allo scopo di individuare le variazioni geochimiche in pianta dei vari sistemi acquiferi, e che attraversa trasversalmente della Concessione Pola.

Quello che emerge dalle analisi chimiche è che allontanandosi dal fiume Po, il sistema acquifero diventa più anossico con riduzione di contenuto di nitrati ( $\text{NO}_3$ ) ed aumento di ammoniaca ( $\text{NH}_3$ -) e successivo aumento di ioni di ferro (Fe) e Manganese (Mn) e riduzione di solfati ( $\text{SO}_4$ ). L'intrusione di acqua ad elevata salinità nell'acqua dolce determina invece un aumento di cloro (Cl) e continua diminuzione di solfati per ambiente anossico.

La presenza di sedimenti permeabili depositi in ambienti lagunari, deltizi o marini condiziona fortemente gli aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse idriche del sottosuolo. Come estratto da Molinari et al. (2007), in questo tipo di sedimenti si trovano per lo più acque primarie che presentano spesso caratteristiche salmastre con bassi valori di resistività elettrica ed elevata salinità. L'analisi degli acquiferi che caratterizzano le prime centinaia di metri di profondità nel territorio ferrarese, con maggiore attenzione nell'area circoscritta all'area di intervento, ha



consentito un'analisi degli aspetti che caratterizzano, a livello qualitativo e quantitativo, la risorsa idrica di sottosuolo.



Sezione idrogeochimica dell'acquifero A1 (fonte: Molinari et al., 2007 – modificata con l'inserimento della Concessione Pola in rosso).

Stante le caratteristiche idrogeologiche rilevate nell'area ed il quantitativo di prelievo richiesto, dell'ordine di 1,15 l/s, per la sola durata delle attività di perforazione dei pozzi geotermici, non si ravvisano problematiche in merito all'idoneità dell'acquifero, sotto il profilo della sua potenzialità e delle caratteristiche idrogeochimiche.

## **6. D.L. 152/06 – POSSIBILI FONTI DI INQUINAMENTO PUNTUALI O DIFFUSE**

L'area individuata per la realizzazione della perforazione del pozzo si localizza in zona a vocazione agricola e che, con l'intervento in progetto, verrà adibita alla realizzazione di un impianto geotermico.

La copertura del pozzo e la cementazione che sarà realizzata per almeno i primi 10 m di perforazione scongiureranno il rischio che possano verificarsi potenziali fenomeni di inquinamento della falda sotterranea a seguito di infiltrazioni di acque di ruscellamento o di acque che dovessero scorrere nell'orizzonte superficiale di alterazione e garantiranno in ogni caso dall'infiltrazione di acque superficiali.

## **7. INNOCUITA' DELLE OPERE PROPOSTE RISPETTO AL REGIME DELLE ACQUE PUBBLICHE E AI DIRITTI DEI TERZI**

In riferimento a quanto già enunciato nei paragrafi precedenti, il pozzo in progetto si pone al di fuori della zona di rispetto dei pozzi ad uso acquedottistico ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad una distanza maggiore di 200 mt dal più vicino pozzo potabile.

Nel piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po l'area di interesse risulta inserita in classe di disponibilità residua **“buona”** che indica *aree dove “Il rapporto tra prelievo medio annuo sul lungo periodo e risorsa disponibile è inferiore a 1; lo stato dei corpi idrici superficiali, degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri connessi, non è alterato dalle variazioni di livello piezometrico del relativo corpo idrico sotterraneo; il livello piezometrico del corpo idrico sotterraneo non varia, se non per una diminuita ricarica naturale; lo stato delle situazioni ove si possano verificare intrusioni saline non peggiorano a causa di variazioni di flusso indotte dai prelievi.”* (Fig.3).

Il prelievo richiesto risulta comunque compatibile con la disponibilità residua di acqua sotterranea stabilita dal Piano di Bacino del Fiume Po.

Inoltre, si evidenzia che il pompaggio sarà mantenuto ad una portata inferiore alla curva caratteristica del pozzo in modo da non determinare depressioni tali da comportare richiamo di sedimenti fini che possono provocare cedimenti nelle aree limitrofe al pozzo (fenomeni di subsidenza), per quanto previsto dall' art 16 del RR 41/2001.

## **8. FATTIBILITA' TECNICA E SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

La richiesta di concessione ad uso civile (extraurbano) del pozzo in oggetto nasce dall'esigenza di utilizzare lo stesso pozzo, ad uso temporaneo, per l'approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione per realizzazione di 6 pozzi geotermici (3 di presa e 3 di resa), secondo le procedure autorizzative del D. Lgs 22/2010.

La realizzazione del pozzo, ad uso temporaneo per la durata del cantiere di perforazione, rappresenta la soluzione maggiormente sostenibile sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista economico. L'azienda Geotermia Zero Emission Italia srl eviterà infatti qualsiasi interferenza con il contesto locale attualmente caratterizzato dalla presenza di due canali, uno a nord e uno a sud dell'area interessata dal progetto, rispettivamente denominati "Condotto 2 Jolanda" e "Canaletta Centrale", che svolgono funzioni irrigue per scopi agricoli, principalmente nei mesi da aprile a fine settembre, e di scolo. Come da informazioni fornite dal Consorzio di Bonifica, considerata la possibilità di non avere un approvvigionamento idrico garantito tutto l'anno dai Canali più prossimi all'area di cantiere, che risultano alimentati solo durante il periodo della stagione irrigua, è stata presa la decisione di realizzare il pozzo di cantiere ad uso temporaneo e con duplice utilizzo, data la possibilità di utilizzare il pozzo anche per monitorare la qualità delle acque sotterranee.

La soluzione proposta consentirà inoltre di evitare la scelta di soluzioni del tipo trasporto di acqua tramite autobotte, evitando così la circolazione di mezzi pesanti nell'area progettuale e riducendo tempi e costi di gestione delle opere.

## **9. PIANO DI SFRUTTAMENTO**

Il prelievo dal pozzo è previsto mediante una pompa sommersa con portata opportunamente regolata in base alle risultanze delle prove di portata da eseguirsi a pozzo ultimato. Successivamente l'acqua emunta sarà opportunamente convogliata nelle vasche per l'utilizzo delle acque di perforazione dei pozzi geotermici

È prevista inoltre l'installazione di un contatore analogico utile al monitoraggio dei consumi.

**Utilizzo:** il pozzo sarà impiegato temporaneamente ad uso civile. L'acqua, prelevata dal pozzo sarà utilizzata per approvvigionamento idrico di tre postazioni di perforazione, per la realizzazione complessiva di sei pozzi ad uso geotermico, tre di presa e tre di restituzione del fluido geotermico, all'interno dei terreni posti nel Comune di Jolanda di Savoia (Ferrara), a nord di località Bologna.

**Quantitativi e tempi:** l'acqua del pozzo verrà estratta per una portata di circa 1,15 l/s, esclusivamente durante il periodo di durata delle perforazioni esplorative, ovvero previsti circa 5 mesi per ogni pozzo esplorativo, indicativamente con perforazione a partire da settembre 2023 fino a novembre 2024 (considerando che opereranno sul sito 2 rig in contemporanea), ai quali si vanno ad aggiungere ulteriori 5 mesi con un solo rig, fino ad aprile 2025, nel caso il workover del pozzo Cv1 non sia possibile e si debba procedere alla perforazione del pozzo Cv1 bis (come da dettagli progettuali forniti).

Si prevede che i quantitativi di acqua richiesti siano, in termini di fabbisogno giornaliero massimo, ed escludendo il recupero di altre fonti, di circa 45 mc/die per ogni rig e quindi di circa 90 mc/die complessivi (uso temporaneo per la sola attività di perforazione dei pozzi geotermici – circa 5 mesi per ognuno dei 6 pozzi totali). Si sottolinea che per le operazioni di workover del pozzo esistente Cv1 il quantitativo di acqua richiesto sarà inferiore e stimato in 15 mc/die.

I quantitativi effettivi di prelievo verranno comunque stabiliti una volta testate le capacità produttive dell'acquifero di interesse che, da dati di sottosuolo pubblici ricavati nella zona sembrano essere confortanti.

Nel periodo di interesse, la portata massima di acqua richiesta è pertanto pari a circa 1,15 l/s.

Il quantitativo di acqua richiesto è stato calcolato considerando la valutazione dei consumi e dei fabbisogni necessari alla perforazione di 6 pozzi geotermici della profondità di circa 6100 m da p.c..

Come predetto, lo sfruttamento del pozzo ad uso civile per approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione, interesserà solo i mesi necessari alla perforazione dei pozzi geotermici e sarà nullo nei restanti mesi.

Nel dettaglio, il quantitativo di acqua complessivamente richiesto:

- nel caso in cui si proceda con workover del pozzo esistente Cv1 e nella perforazione di ulteriori 5 pozzi della profondità di 6100 m è di 60 mc/die per 5 mesi e di 90 mc/die per 10 mesi, per complessivi **36.000 mc**;
- nel caso in cui il workover del Cv1 non sia possibile e si debba procedere con la perforazione del Cv1 bis saranno necessari ulteriori **6750 mc**.

**Complessivamente si parla pertanto di un quantitativo massimo dell'ordine dei 42.750 mc.**

**Il valore di prelievo massimo annuo richiesto è pertanto dell'ordine dei 34.200 mc/anno.**

Certaldo, luglio 2023

IdroGeo Service S.r.l.  
Engineering and Consulting

Il Tecnico Responsabile  
Dott. Geol.  
Alessandro MURRATZU

Il Direttore Tecnico  
Dott. Geol.  
Simone FIASCHI

***ELABORATI CARTOGRAFICI***



# Corografia Generale (1:10.000)

## Estratto CTR

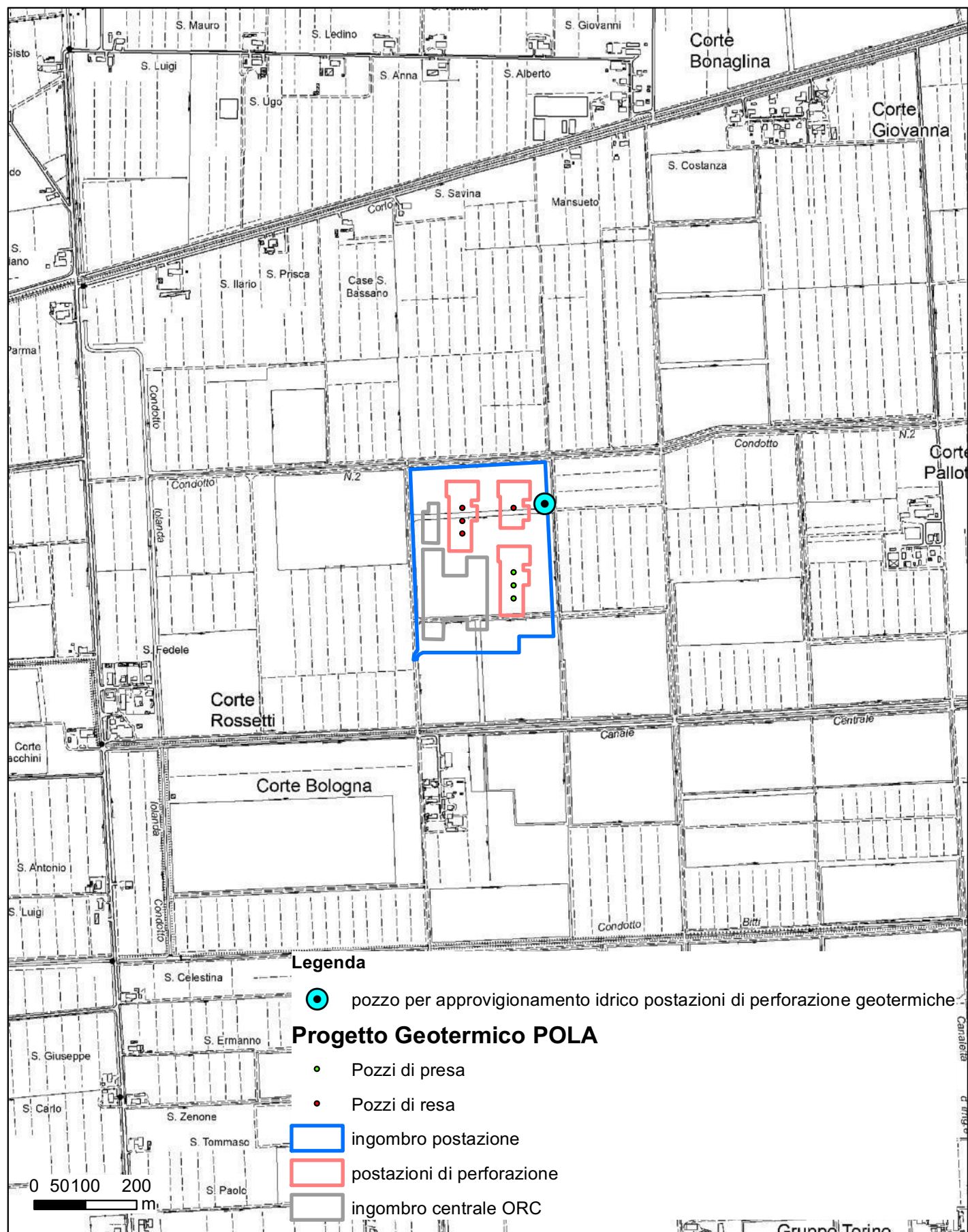


Fig.1



# Carta Geomorfológica e Geológica (1:5000)



Fig.2



# Carta del Rischio Idraulico (1:5000)

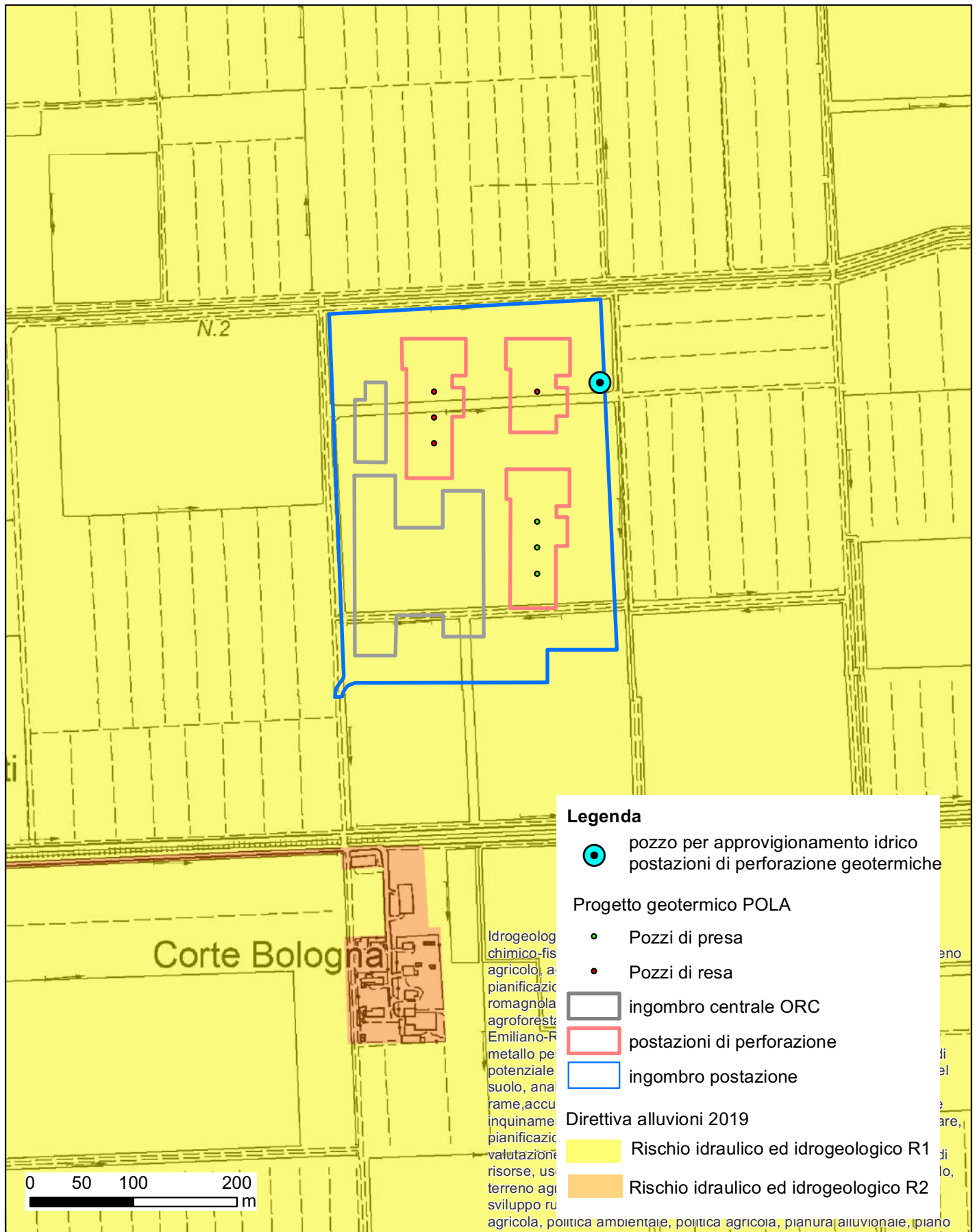


Fig.3

Corpi idrici sotterranei - stato quantitativo (fonte: Piano Gestione del distretto idrografico del fiume Po)  
scala 1:750.000

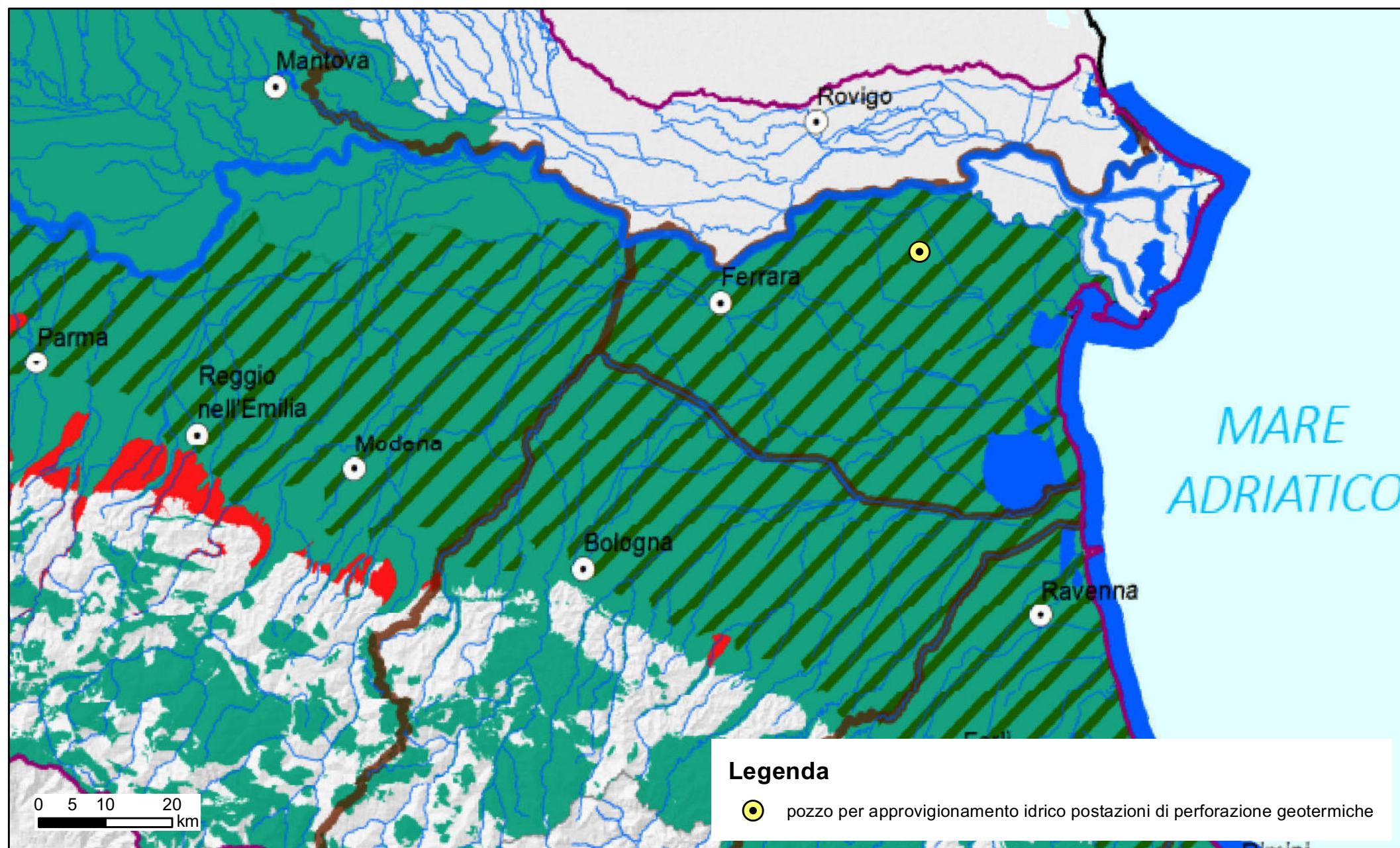


Fig.4

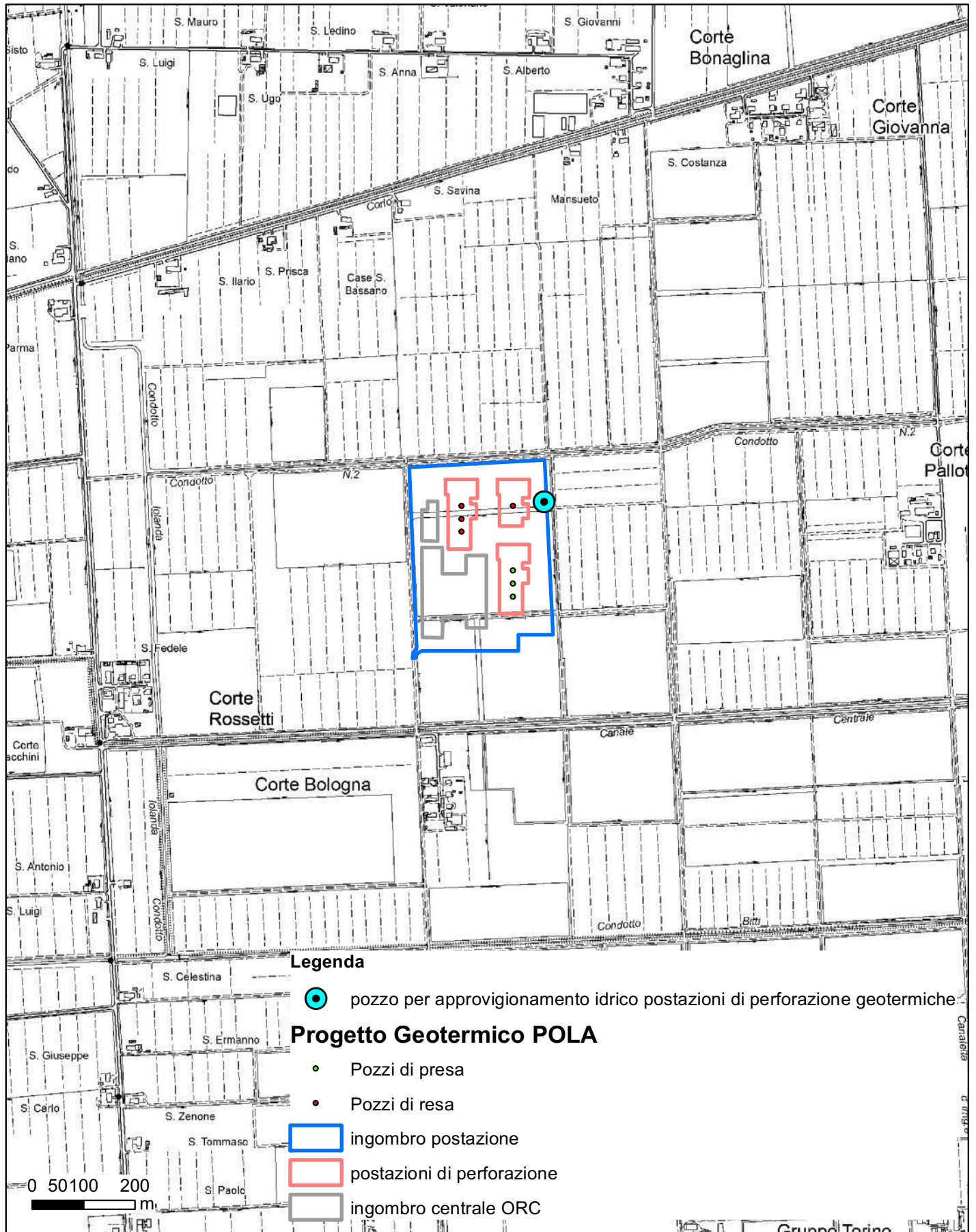
**ALLEGATO 1**

*Estratto Carta Tecnica Regionale (CTR 10.000) con localizzazione  
dell'opera di prelievo*



# Corografia Generale (1:10.000)

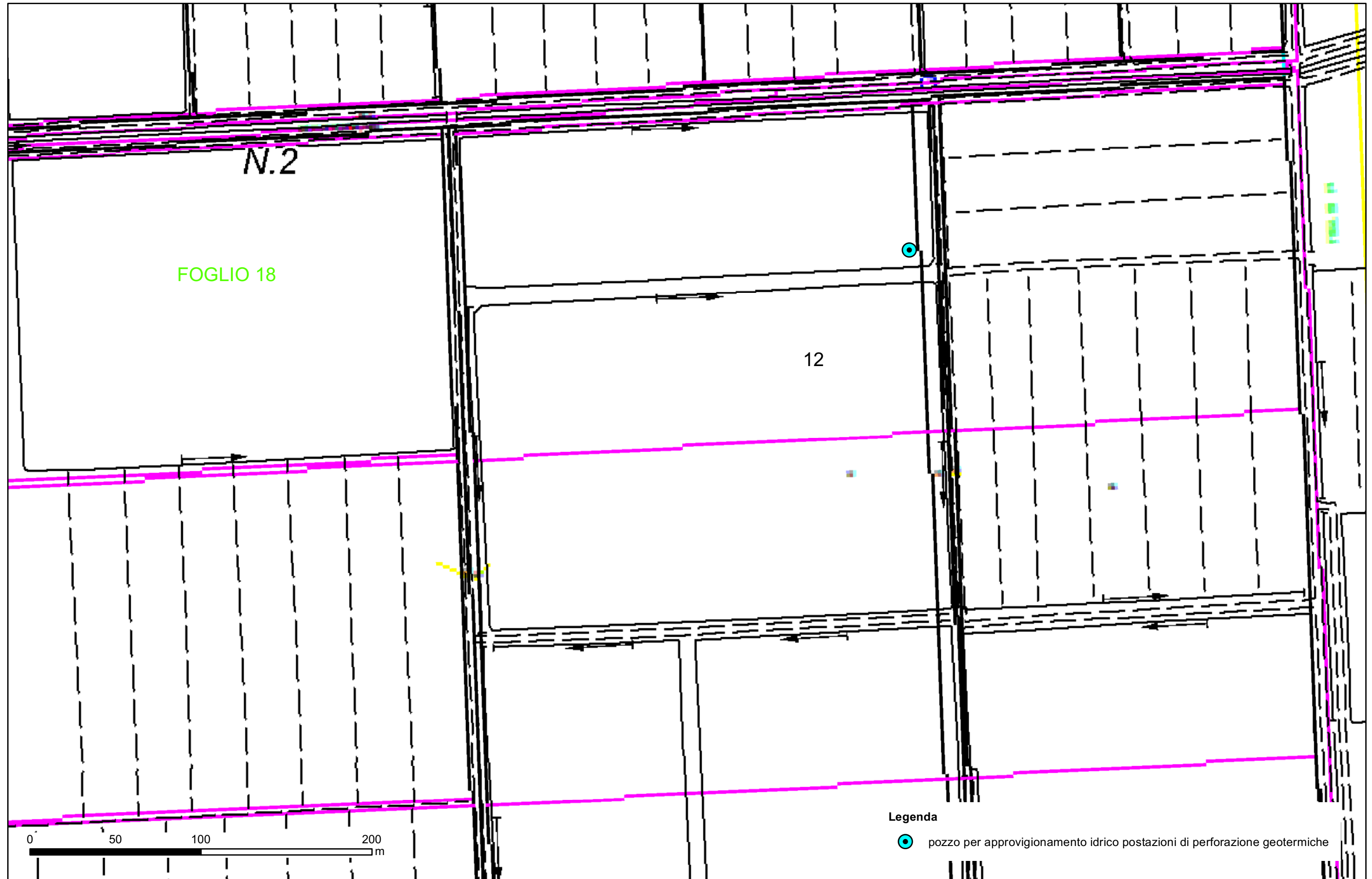
## Estratto CTR



**ALLEGATO 2**

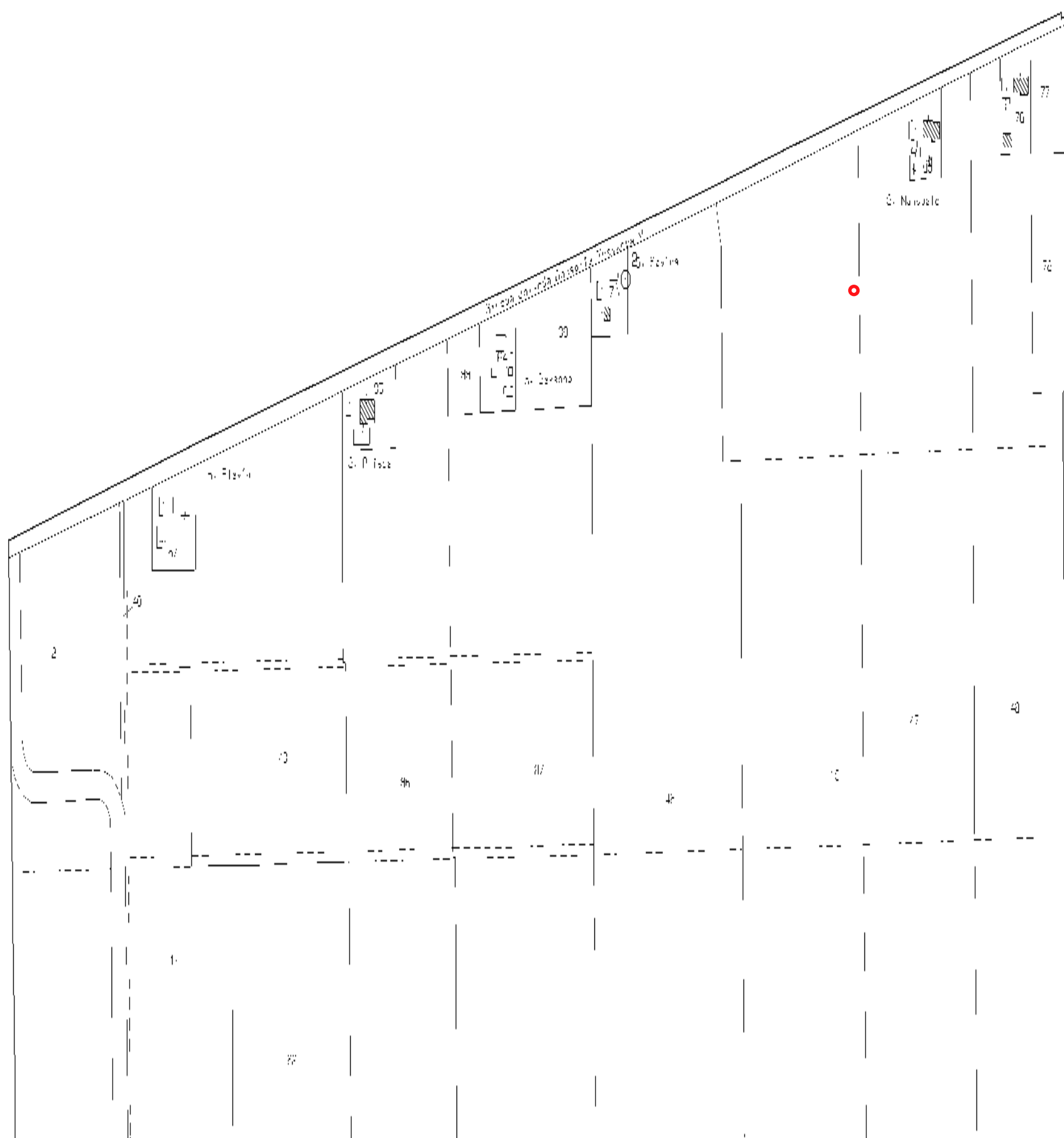
*Planimetria catastale (1:2000) con localizzazione dell'opera di prelievo*

# Mappa catastale (1:2000)



E 17600

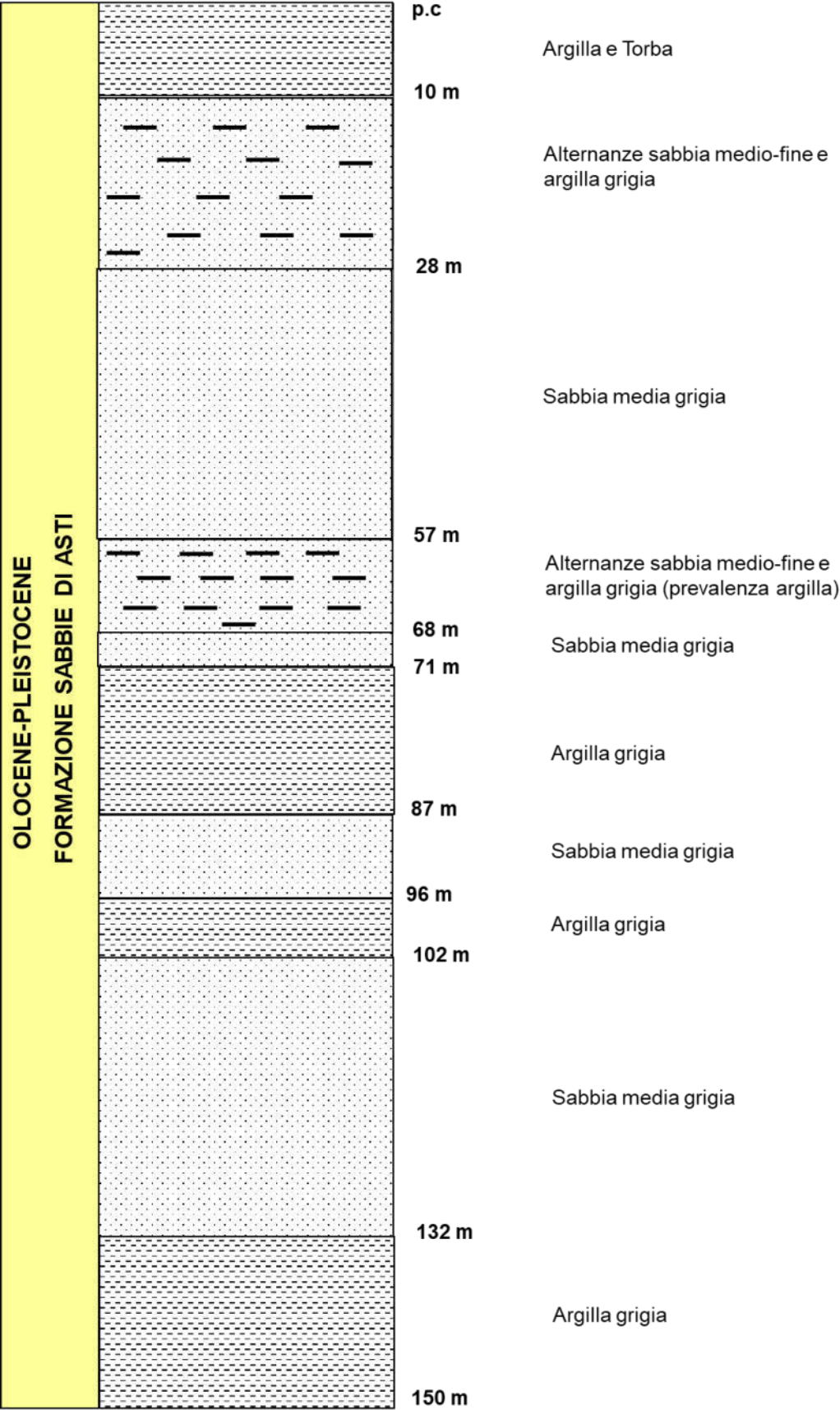
N 42100



**ALLEGATO 3**

*Stratigrafia presunta per il pozzo (da fonte ISPRA – pozzo con  
identificativo 2931, localizzato a Jolanda di Savoia)*





*In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi*

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA S.R.L.



NEY9YL

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA MAURIZIO GONZAGA 2 CAP 20123
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:geotermia.italia@legalmail.it">geotermia.italia@legalmail.it</a>
Numero REA	MI - 2669016
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	13658281004
Partita IVA	13658281004
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	15/12/2015
Data iscrizione	14/09/2022
Data ultimo protocollo	06/10/2022
Presidente Consiglio Amministrazione	SINOPOLI LIVIANO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>
Amministratrice Delegata	ARTINI VALENTINA <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

#### ATTIVITA'

Stato attività	inattiva
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

#### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	10.000,00
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
Amministratori	5
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	4
Trasferimenti di quote	2
Trasferimenti di sede	2
Partecipazioni <sup>(1)</sup>	-

#### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

#### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019 - 2018 - 2017 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	13

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	4
5 Amministratori .....	6
6 Attività, albi ruoli e licenze .....	10
7 Aggiornamento impresa .....	10

## 1 Sede

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA MAURIZIO GONZAGA 2 CAP 20123
Domicilio digitale/PEC	geotermia.italia@legalmail.it
Partita IVA	13658281004
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 2669016

impresa trasferita da altra Provincia

Provincia di provenienza: FIRENZE  
Numero repertorio economico amministrativo: FI - 647850

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 13658281004 Data di iscrizione: 14/09/2022 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 15/12/2015
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	ARTICOLO 2 OGGETTO LA SOCIETA', CHE POTRA' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' IN ITALIA E ALL'ESTERO, HA PER OGGETTO: A) LA RICERCA E LA COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE, IVI INCLUSA LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DA ESSE ...
Poteri da statuto	20.1 ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SONO ATTRIBUITI, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI, ANCHE DI DISPOSIZIONE, RITENUTI OPPORTUNI ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato

## Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 13658281004  
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI  
Data iscrizione: 14/09/2022

## sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 29/12/2015

## informazioni costitutive

Denominazione: GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA S.R.L.

Data atto di costituzione: 15/12/2015

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2060

### scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2016

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

### organi amministrativi

**consiglio di amministrazione** (in carica)

## Oggetto sociale

ARTICOLO 2 OGGETTO LA SOCIETA', CHE POTRA' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' IN ITALIA E ALL ESTERO, HA PER OGGETTO: A) LA RICERCA E LA COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE, IVI INCLUSA LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DA ESSE DERIVANTI; B) L AMPLIAMENTO DELL OFFERTA DI ENERGIA RINNOVABILE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE E L ESERCIZIO DI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA PER TELERISCALDAMENTO; C) LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE (DIRETTA O MEDIANTE APPALTI), LA GESTIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, SIA IN CONTO PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI E LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, INCLUSA L EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE E UTILIZZAZIONE DELL ENERGIA; D) L ESECUZIONE DI VALUTAZIONI TECNICHE, LA CONSULENZA E LA RICERCA SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLA GEOTERMIA, ATTRAVERSO LO STUDIO GEOLOGICO DELLE AREE DI INTERESSE, IL CAMPIONAMENTO IN SITO, LA REALIZZAZIONE DI ANALISI GEOCHIMICHE, PETROLOGICHE E GEOFISICHE; E) L ESERCIZIO DI OGNI ALTRA ATTIVITA' E SERVIZIO NEL SETTORE DELLA GEOTERMIA, DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA IN GENERE. POTRA' ALTRESI' ASSUMERE E CONCEDERE AGENZIE, COMMISSIONI, RAPPRESENTANZE, CON O SENZA DEPOSITO, E MANDATI, ACQUISTARE, UTILIZZARE E TRASFERIRE BREVETTI, KNOW-HOW E ALTRE OPERE DELL'INGEGNERIA UMANO, COMPIERE RICERCHE DI MERCATO, CONCEDERE ED OTTENERE LICENZE DI SFRUTTAMENTO COMMERCIALE. ESSA POTRA' INOLTRE, PER RAGGIUNGERE LO SCOPO SOCIALE, STIPULARE MUTUI ATTIVI E PASSIVI ANCHE FONDIARI, RILASCIARE GARANZIE DI QUALSIASI GENERE, PARTECIPARE IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE COSTITUITE E COSTITUENDE, AVENTI OGGETTO ANALOGO O COMPLEMENTARE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI CONNESSE E RELATIVE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE ALL'OGGETTO SOCIALE, CON PRECISAZIONE CHE QUANTO SOPRA HA CARATTERE CONTINGENTE E NON PREVALENTE, E COMUNQUE "STRUMENTALE" PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E NEL RISPETTO DELLA LEGGE N. 197/1991 PER QUANTO AD OGGI VIGENTE.

## Poteri

### poteri da statuto

20.1 ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SONO ATTRIBUITI, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI, ANCHE DI DISPOSIZIONE, RITENUTI OPPORTUNI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA.  
20.2 L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' AUTORIZZATO A DELEGARE, NEI LIMITI DI LEGGE, PROPRIE ATTRIBUZIONI (IVI INCLUSE LE DECISIONI IN MATERIA DI INVESTIMENTO O DISINVESTIMENTO) A UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI O A UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI MEMBRI, DETERMINANDO IL CONTENUTO, I LIMITI E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA. NON SONO COMUNQUE DELEGABILI LE MATERIE ELENCAE NELL'ARTICOLO 2475, COMMA 5, COD. CIV E LE MATERIE DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 12.2.  
20.3 L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO', INOLTRE, NOMINARE DIRETTORI, INSTITORI, PROCURATORI, MANDATARI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

## Altri riferimenti statutari

### clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### deposito statuto aggiornato

CON VERBALE DI ASSEMBLEA ROGATO ELENA SANTALUCIA IN DATA 7/9/2022 REP. 23048/15024 E' STATO INTEGRALMENTE REVISIONATO LO STATUTO SOCIALE, CON PARTICOLARE RICHIAMO SUI DIRITTI PARTICOLARI EX ART. 2468 C.C. SPETTANTI EX ARTT. 9), 12) E 19) AI SOCI DI MINORANZA (DIRITTO DI COVENDITA, DIRITTO DI TRASCINAMENTO, NECESSARIA APPROVAZIONE DI TALUNE DELIBERE ASSEMBLEARI E DIRITTO DI DESIGNARE TALUNI AMMINISTRATORI) E EX ART. 10) AL SOCIO DI MAGGIORANZA (DIRITTO DI TRASCINAMENTO), COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, FERMO RESTANDO L'OGGETTO SOCIALE.

## 3 Capitale e strumenti finanziari

### Capitale sociale in Euro

Deliberato: 10.000,00

Sottoscritto: 10.000,00

Versato: 10.000,00

Conferimenti in denaro

### Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

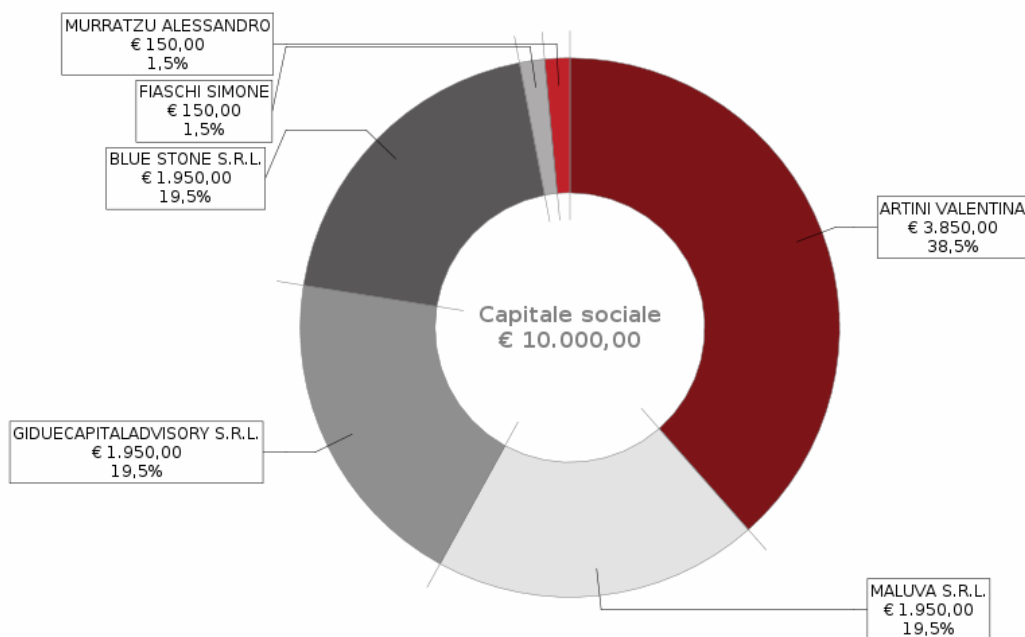
### strumenti finanziari previsti dallo statuto

#### Titoli di debito:

LA SOCIETA' PUO' EMETTERE TITOLI DI DEBITO NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI LEGGE IN MATERIA. LA DECISIONE CONCERNENTE L'EMISSIONE DI TITOLI DI DEBITO E' RISERVATA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEI SOCI.

## 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

### Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 20/09/2022



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
ARTINI VALENTINA RTNVNT75M53H901F	3.850,00	38,5 %	proprieta'
MALUVA S.R.L. 07015020485	1.950,00	19,5 %	proprieta'
GIDUECAPITALADVISORY S.R.L. 10106470965	1.950,00	19,5 %	proprieta'
BLUE STONE S.R.L. 11418090962	1.950,00	19,5 %	proprieta'
FIASCHI SIMONE FSCSMN67S21C101T	150,00	1,5 %	proprieta'
MURRATZU ALESSANDRO MRRLSN66E22M059Z	150,00	1,5 %	proprieta'

**Elenco dei soci e degli altri  
titolari di diritti su azioni o  
quote sociali al 20/09/2022**

**capitale sociale**

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
10.000,00 Euro

**Proprieta'**

**FIASCHI SIMONE**

Quota di nominali: 150,00 Euro  
Di cui versati: 150,00  
Codice fiscale: FSCSMN67S21C101T  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
CERTALDO (FI) VIA SAN MICHELE 41 CAP 50052

**Proprieta'**

**MURRATZU ALESSANDRO**

Quota di nominali: 150,00 Euro  
Di cui versati: 150,00  
Codice fiscale: MRRLSN66E22M059Z  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
CERTALDO (FI) VIA BOCCACCIO 5 CAP 50052

**Proprieta'**

**GIDUECAPITALADVISORY S.R.L.**

Quota di nominali: 1.950,00 Euro  
Di cui versati: 1.950,00  
Codice fiscale: 10106470965  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MILANO (MI) VIA CAPPUCCHINI 14 CAP 20122

**Proprieta'**

**ARTINI VALENTINA**

Quota di nominali: 3.850,00 Euro  
Di cui versati: 3.850,00  
Codice fiscale: RTNVNT75M53H901F  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
FIRENZE (FI) VIA DELLE FARINE 1 CAP 50122

**Proprieta'**

Quota di nominali: 1.950,00 Euro  
Di cui versati: 1.950,00

**MALUVA S.R.L.**

Codice fiscale: 07015020485  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
FIRENZE (FI) VIA DEI CALZAIUOLI 3 CAP 50122  
*Indirizzo di posta certificata: maluvasrl@pec.it*

**Proprieta'**

**BLUE STONE S.R.L.**

Quota di nominali: 1.950,00 Euro  
Di cui versati: 1.950,00  
Codice fiscale: 11418090962  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
MILANO (MI) VIA MAURIZIO GONZAGA 2 CAP 20123

*note*

ELENCO SOCI TRASFERITO DALLA PROVINCIA DI RM, PROT.2016/310657 - ELENCO SOCI  
TRASFERITO DALLA PROVINCIA DI FI, PROT.2016/69631

**Variazioni sulle quote sociali  
che hanno prodotto l'elenco  
sopra riportato**

pratica con atto del 07/09/2022

Data deposito: 20/09/2022  
Data protocollo: 20/09/2022  
Numero protocollo: MI -2022-514945

**5 Amministratori**

**Presidente Consiglio  
Amministrazione**

SINOPOLI LIVIANO

Rappresentante dell'impresa

**Amministratrice Delegata**

ARTINI VALENTINA

Rappresentante dell'impresa

**Consigliere**

MURRATZU ALESSANDRO

**Consigliere**

BENEDETTI DAVID

**Consigliere**

CRAPELLI ROBERTO

**Organi amministrativi in carica  
consiglio di amministrazione**

Numero componenti: 5

**Elenco amministratori**

**Presidente Consiglio  
Amministrazione  
SINOPOLI LIVIANO**

Rappresentante dell'impresa  
Nato a BOLOGNA (BO) il 28/10/1975  
Codice fiscale: SNPLVN75R28A944R  
MILANO (MI)  
CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 108 CAP 20121

*domicilio*

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina 07/09/2022  
Data iscrizione: 06/10/2022  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025  
Data presentazione carica: 28/09/2022



carica

**presidente consiglio amministrazione**

Data atto di nomina 07/09/2022

Data iscrizione: 06/10/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

Data presentazione carica: 28/09/2022

**Amministratrice Delegata**

**ARTINI VALENTINA**

Rappresentante dell'impresa

Nata a SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) il 13/08/1975

Codice fiscale: RTNVNT75M53H901F

FIRENZE (FI)

VIA DEI CALZAIUOLI 3 CAP 50123

domicilio

carica

**consigliera**

Data atto di nomina 07/09/2022

Data iscrizione: 06/10/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

Data presentazione carica: 28/09/2022

carica

**amministratrice delegata**

Data atto di nomina 14/09/2022

Data iscrizione: 06/10/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14/09/2022 VENGONO CONFERITI TUTTI I POTERI DI ORDINARIA

AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', INCLUSI I SEGUENTI, INTENDENDOSI TALI POTERI CONFERITI E DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA PER TUTTI GLI ATTI DI VALORE NON ECCEDENTE L'IMPORTO DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00), OVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO QUI DI SEGUITO, E IN OGNI CASO SOLO NELLA MISURA IN CUI NON RIENTRINO NELLA COMPETENZA PER MATERIA E/O PER IMPORTO RISERVATA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 20.1 E 20.2 DELLO STATUTO SOCIALE:

A) RAPPRESENTANZA GENERICA

- EFFETTUARE GLI ADEMPIMENTI SOCIETARI PREVISTI DALLA LEGGE, INTRATTENERE RAPPORTI CON OGNI AUTORITA' AMMINISTRATIVA OD UFFICIO (INCLUSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE), RAPPORTI CON I SOCI DELLA SOCIETA', I CONSULENTI, LE SOCIETA' DI CERTIFICAZIONE E REVISIONE (OVE NOMINATE);

- SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE PRESSO LE COMPETENTI CAMERE DI COMMERCIO PER VARIAZIONE E MODIFICAZIONE DEGLI ATTI SOCIALI, ANCHE CON RIGUARDO A CONFERIMENTI E REVOQUE DI MANDATI AI PREPOSTI AI SINGOLI PUNTI DI VENDITA O DEPOSITI;

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI OPERAZIONE OD ATTO DI NORMALE AMMINISTRAZIONE, COMPRESA LA CORRISPONDENZA, CON POTERI DI FIRMA;

B) RAPPORTI CON ENTI ED AMMINISTRAZIONI

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI A QUALUNQUE ENTE PUBBLICO O PRIVATO, OVVERO QUALUNQUE AUTORITA' AMMINISTRATIVA O FINANZIARIA;

- AUTORIZZARE IL PAGAMENTO DI MULTE, OBLAZIONI, ONERI CONCESSIONI, IMPOSTE, TASSE ED ALTRE SPESE DOVUTE ALLE PUBBLICHE AUTORITA' IN FORZA DI OBBLIGHI DI LEGGE; RAPPRESENTARE, PER L'EFFETTO, LA SOCIETA' DAVANTI AGLI UFFICI FINANZIARI E AD ALTRI SOGGETTI O AMMINISTRAZIONI INTERESSATE, PROVVEDENDO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E SOTTOSCRIVENDO TUTTI GLI ATTI NECESSARI, COMPRESI DENUNCE E DICHIARAZIONI;

C) RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' VERSO I TERZI ED IN GIUDIZIO, SIA COME ATTRICE CHE COME CONVENUTA O TERZA CHIAMATA, AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, ARBITRALE O AMMINISTRATIVA, FISCALE E TRIBUTARIA IN OGNI SEDE E GRADO DI GIURISDIZIONE - DICHIARATIVA, ESECUTIVA, CAUTELARE O DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE - ED ANCHE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE E CASSAZIONE E AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, NOMINANDO AVVOCATI E PROCURATORI GENERALI O SPECIALI NONCHE' ALTRI PROFESSIONISTI EVENTUALMENTE ABILITATI PER GLI ATTI ED I PROCEDIMENTI TUTTI DI CUI SOPRA CON TUTTI GLI OCCORRENTI POTERI, ANCHE PER FARSI SOSTITUIRE NONCHE' PER ELEGGERE DOMICILI;

- TRANSIGERE LITI E VERTENZE, IVI COMPRESI QUELLE ATTINENTI I RAPPORTI DI



LAVORO SUBORDINATO;

- INTERVENIRE IN PROCEDURE FALLIMENTARI E/O CONCURSUALI, INSINUARVI I CREDITI E PROPORRE DOMANDE DI RIVENDICAZIONE E SEPARAZIONE;
- EFFETTUARE NEI CONFRONTI DI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, ED IN QUALUNQUE SEDE, ORDINE E GRADO DI GIURISDIZIONE, DICHIARAZIONI DI TERZO PIGNORATO E DI TERZO SEQUESTRO, ADEMPIENDO TUTTO QUANTO PRESCRITTO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE CON SPECIALE RIFERIMENTO AL DISPOSTO DELL'ART. 547 C.P.C. E SEGUENTI;

D) GESTIONE DEL PERSONALE E RAPPORTI DI LAVORO

- SOTTOSCRIVERE, RISOLVERE E MODIFICARE CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, BORSE DI STUDIO E TIROCINI ED AMMINISTRARE IL PERSONALE CON ESPRESSA AUTORIZZAZIONE A COMPIERE TUTTO QUANTO RICHIESTO DALLE DISPOSIZIONI E NORMATIVE IN MATERIA SINDACALE, ASSICURATIVA, PREVIDENZIALE NEI LIMITI DI EURO 20.000,00 LORDI ANNUI PER CIASCUN CONTRAENTE E, INTENDENDO CUMULATIVAMENTE OGNI CONTRAENTE, NEL LIMITE DI EURO 50.000,00 LORDI ANNUI;

- CURARE L'OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI CUI LA SOCIETA' E' TENUTA QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA, RELATIVAMENTE AL PERSONALE DIPENDENTE, NONCHE' L'OSSERVANZA DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI NELL'AMBITO ED AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 OVE VIENE INDIVIDUATA LA FIGURA DI DATORE DI LAVORO;

- ASSICURARE IL COMPLETO RISPETTO DI TUTTE LE NORME CIVILI, PENALI ED AMMINISTRATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO, IGIENE DELL'AMBIENTE DI LAVORO PREVENZIONE INCENDI A TAL FINE NOMINANDO E INCARICANDO IL PERSONALE A CIO' DEPUTATO;

- NELL'ESPLETAMENTO DI TALI MANSIONI EGLI AVRA' AMPIA AUTONOMIA, SENZA ALCUNA INGERENZA TECNICA, E DOVRA' ASSUMERE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DI SPESA, NONCHE' PRESENTARE E PROPORRE IPOTESI DI INVESTIMENTI E QUANT'ALTRO EGLI RITENGA UTILE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO RICHIESTO.

E) PRIVACY

- SVOLGERE LA FUNZIONE DI TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 ("GDPR") E DI ATTRIBUIRGLI TUTTI I NECESSARI POTERI PER METTERE IN ATTO LE INCOMBENZE DA ESSO PREVISTE;

F) GESTIONE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA

- GESTIRE LA SOCIETA' IN CONFORMITA' ALLE DECISIONI DEI SOCI ED ALLE INDICAZIONI E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; DARVI ESECUZIONE;

- COMPIERE QUANTO NECESSARIO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEI BILANCI PREVISIONALI E CONSUNTIVI DELLA SOCIETA' E DEL BILANCIO ANNUALE; PREDISPORRE E SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI FISCALI E COMPIERE TUTTI GLI ALTRI ADEMPIMENTI CIVILISTICI E FISCALI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA SOCIETA';

- APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI; IN TALE AMBITO, COSTITUIRE, UTILIZZARE, MODIFICARE ED ESTINGUERE CON OGNI ISTITUZIONE BANCARIA O CREDITIZIA CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO, DI CONTO CORRENTE, DI DEPOSITO, DI CASSETTE DI SICUREZZA, NEGOZIANDONE LE RELATIVE CONDIZIONI, RICHIEDERE ED OTTENERE LINEE DI CREDITO, ANTICIPI BANCARI, ED OGNI TIPO DI FINANZIAMENTO ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO ENTRO IL LIMITE DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA/00) PER SINGOLO CONTRATTO;

- INCASSARE SOMME E QUANT'ALTRO DOVUTO ALLA SOCIETA' DA CHIUNQUE IN QUALUNQUE FORMA E MODALITA', RILASCIANDO LE CORRISPONDENTI QUIETANZE;

- GIRARE, ANCHE PER LO SCONTO E L'INCASSO, ESIGERE E QUIETANZARE EFFETTI CAMBIARI, ASSEgni E MANDATI, COMPRESI I MANDATI SULLE TESORERIE DELLO STATO, LE REGIONI, LE PROVINCE ED I COMUNI E SOPRA QUALSIASI CASSA PUBBLICA;

- EFFETTUARE OD AUTORIZZARE QUALUNQUE PAGAMENTO NECESSARIO PER LA GESTIONE ORDINARIA E CORRENTE DELLA SOCIETA' CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PAGAMENTI DOVUTI A FAVORE DI DIPENDENTI, FORNITORI, ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI, AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, AMMINISTRAZIONI LOCALI E PUBBLICHE IN GENERE;

G) ACQUISTI ED INVESTIMENTI

- PERMUTARE, ACQUISTARE O CEDERE, A QUALUNQUE TITOLO, ANCHE IN LEASING OVVERO CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO, LA PROPRIETA' O ALTRI DIRITTI SU BENI STRUMENTALI, INCLUSE LE AUTOVETTURE AZIENDALI;

H) CONTRATTI

- PROPORRE, APPROVARE, CONCLUDERE, MODIFICARE, CONTRATTI AVENTI AD OGGETTO LA PRESTAZIONE DI SERVIZI STRETTAMENTE ATTINENTI ALL'ATTIVITA' CARATTERISTICA DELLA SOCIETA', IVI COMPRESA LA PARTECIPAZIONE A GARE, COMPIENDO OGNI ATTO NECESSARIO OD UTILE ALLA CONCLUSIONE E ALL'ESECUZIONE DI CIASCUN CONTRATTO;

- PROPORRE, APPROVARE, CONCLUDERE, MODIFICARE, CEDERE E RISOLVERE CONTRATTI AVENTI AD OGGETTO L'ACQUISTO O LA VENDITA DI BENI, NONCHE' L'ASSUNZIONE O DI SERVIZI STRETTAMENTE NECESSARI O ATTINENTI ALL'ATTIVITA' CARATTERISTICA DELLA SOCIETA', IVI COMPRESA LA PARTECIPAZIONE A GARE, COMPIENDO OGNI ATTO NECESSARIO

OD UTILE ALLA CONCLUSIONE E ALL'ESECUZIONE DI CIASCUN CONTRATTO;  
- NEGOZIARE E STIPULARE ATTI E CONTRATTI CON FORNITORI CONTINUATIVI AVENTI AD OGGETTO BENI O SERVIZI ACCESSORI, NECESSARI OD UTILI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' QUALI LOCAZIONE DI LOCALI, SERVIZI DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE UTENZE, ASSISTENZA TECNICA;  
- NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA;  
- STIPULARE E RINNOVARE POLIZZE ASSICURATIVE (IVI INCLUSE QUELLE CONTRO I DANNI, PER LA RESPONSABILITA' CIVILE, ETC.) FISSANDO I RELATIVI MASSIMALI, PRESENZIARE A VERBALI DI AVARIE E DEFINIRE I RECLAMI AD ESSI RELATIVE CON GLI ASSICURATORI PROPRI E DI TERZI;  
I) DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
- ESEGUIRE E FAR ESEGUIRE LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'.

**Consigliere**

**MURRATZU ALESSANDRO**

*domicilio*

Nato a VINCI (FI) il 22/05/1966  
Codice fiscale: MRRLSN66E22M059Z  
CERTALDO (FI)  
VIA BOCCACCIO 5 CAP 50052

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina 07/09/2022  
Data iscrizione: 06/10/2022  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

**Consigliere**

**BENEDETTI DAVID**

*domicilio*

Nato a SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) il 10/06/1967  
Codice fiscale: BNDDVD67H10H901B  
SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)  
VIA GARIBALDI 80 CAP 52027

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina 07/09/2022  
Data iscrizione: 06/10/2022  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025  
Data presentazione carica: 28/09/2022

**Consigliere**

**CRAPELLI ROBERTO**

*domicilio*

Nato a BRESCIA (BS) il 07/09/1951  
Codice fiscale: CRPRRT51P07B157W  
MILANO (MI)  
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 4 CAP 20122

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina 07/09/2022  
Data iscrizione: 06/10/2022  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025  
Data presentazione carica: 28/09/2022

## 6 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Stato attività</b>	Impresa INATTIVA
-----------------------	------------------

### Attività

**stato attività**

Impresa INATTIVA

**Classificazione dichiarata ai fini IVA  
dell'attività prevalente**

Codice: 74.90.93 - altre attivita' di consulenza tecnica nca  
Data riferimento: 15/12/2015

## 7 Aggiornamento impresa

<b>Data ultimo protocollo</b>	06/10/2022
-------------------------------	------------





AC 2014

**TS**

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

REPUBBLICA ITALIANA

**TESSERA SANITARIA**

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI




*Codice Fiscale* **RTNVNT75M53H901F** *Sesso* **F**

*Cognome* **ARTINI**

*Nome* **VALENTINA**

*Luogo di nascita* **SAN GIOVANNI VALDARNO**

*Data di scadenza* **18/03/2022**

*Provincia* **AR**

*Data di nascita* **13/08/1975**

*Dati sanitari regionali*

REGIONE  
TOSCANA



TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA




3 Cognome  
**ARTINI**

4 Nome  
**VALENTINA**

5 Data di nascita  
**13/08/1975**

6 Numero identificazione personale  
**RTNVNT75M53H901F**

7 Numero identificazione dell'istituzione  
**SSN-MIN SALUTE - 500001**

8 Numero di identificazione della tessera  
**80380000900104297221**

9 Scadenza  
**18/03/2022**